

AZIENDA
AGRICOLA
BIRTIG GIORGETTA

VERNASSO
(S. Pietro al Natisone)
Tel. 0432.727849

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predel / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abonamente postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

št. 45 (1743)

Čedad, sreda, 23. novembra 2011

Dalle Valli
LEGNA
del posto
CIPOLLE
PATATE

Glasba v jezikih manjšin vse bolj živa

V Vidnu in Čedadu Liet International in koncert Muzike



Posnetka
s koncerta
v Čedadu:
BK Evolution
in Rezia Ladina

Frizijka Janna Eijer s pesmijo "1 klap" je zmagovalka letošnjega festivala "Liet International", najpomembnejšega evropskega tekmovanja, ki je namenjeno glasbi v manjšinskih jezikih. Finale je bil letos v Vidnu, organizatorja zelo dobro obiskanega glasbenega večera, ki sta ga povezovala Karolina Černic in Michele Polo, pa sta bila Radio Onde Furlane in zadruga Cooperativa Il Campo.

Dan pred finalom festivala Liet pa je bil v Čedadu na vrsti koncert Muzike/Musiche.

beri na strani 6



Tutela della minoranza linguistica slovena

Due estraneità di troppo

Accade che alcuni Enti locali, non senza arroganza e insipienza, agiscano sulla questione slovena con atti e deliberazioni come se ci si trovasse in un vuoto legislativo, sulla base dei propri orientamenti e per fini di propaganda politica. Così il sindaco di Stregna nell'editoriale del numero unico Naš duom definisce »estranea al nostro territorio« la lingua e la cultura slovena. Ciò è evidentemente in netto contrasto con la normativa vigente, la legge nazionale 38/2001 e soprattutto la legge regionale 26/2007, proprio quella dalla quale ha ottenuto il finanziamento necessario.

Non è accettabile che i mezzi derivanti dalle leggi approvate per la tutela della minoranza linguistica slovena vengano destinati a interventi e iniziative contro la minoranza stessa. Bene hanno fatto quindi le due organizzazioni di riferimento della minoranza slovena SKGZ e SSO - riconosciute come ta-

li da un recente decreto del presidente Tondo - a denunciare il fatto ed a chiedere al Commissario della Comunità montana (e all'Assessore regionale) di modificare la deliberazione. La sua replica sulla »estraneità alle considerazioni politiche relative alle attività del Comune di Stregna che non gli competono« è debole e non convince. Perchè il riparto e la relativa delibera portano la sua firma.

E bene ha fatto il consigliere regionale del PD-Ssk Igor Gabrovec a presentare un'interpellanza alla Giunta regionale con la richiesta di verificare l'effettiva conformità dei contributi concessi alle finalità previste dalla legge di tutela e di richiamare formalmente il commissario pro tempore della Comunità montana al rispetto scrupoloso di quanto previsto dalle leggi vigenti. Ma anche a chiedere la revoca dei contributi assegnati per il 2010 e 2011 in caso di difformità legislative.

Per l'"adeguamento urgente della scuola media statale al fine di ospitare la scuola media bilingue per l'anno scolastico 2012-2013", una dicitura che non ammette fraintendimenti, la giunta regionale venerdì scorso ha destinato all'amministrazione comunale

di S. Pietro al Natisone la somma di 440 mila euro all'interno della ripartizione di 55 milioni di euro (a copertura di mutui ventennali) sulla base dell'articolo 4 della legge 2/2000 che finanzia opere minori nei centri urbani e nei borghi rurali.

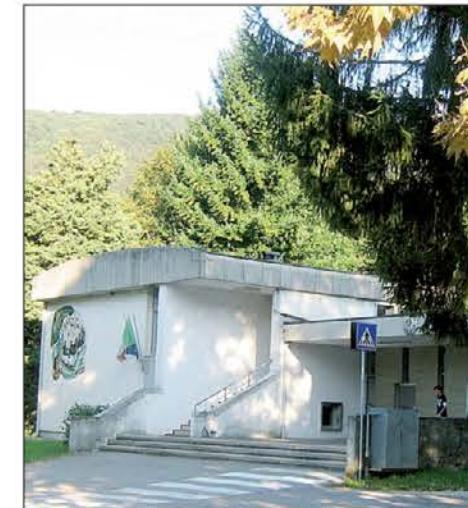
Dopo aver 'mancato' una prima possibilità di finanziamento regionale, l'amministrazione sanpietrina porta dunque a casa una discreta somma (nella relazione tecnica degli uffici comunali il preventivo di spesa era di 275 mila euro) che le permetterà di realizzare le opere necessarie perché l'edificio della Dante Alighieri possa ospitare, con il prossimo anno scolastico, anche le tre classi della media bilingue.

La Regione per altro, attraverso l'assessore Riccardi ha assicurato di voler "studiare e concretizzare uno snellimento delle procedure per impegnare al più presto le risorse e dunque consentire una veloce e certa apertura dei cantieri". (m.o.)

segue a pagina 2

Concesso il finanziamento al Comune di S. Pietro

Interventi alla Alighieri, la Regione di manica larga



Toponimi so pomemben dejavnik identifikacije za vsako skupnost

Imena krajev ali topomni predstavljajo veliko bogastvo, ki ga kot nematerialno dobrino ščiti tudi Unesco. So izraz skupnosti, njenega jezika in odnosa do teritorija, na katerem živi in ga je skozi zgodovino oblikovala. V tem smislu predstavljajo pomemben dejavnik identifikacije, ki je toliko bolj občutljiv tam, kjer prihaja do stičišča med različnimi etničnimi in jezikovnimi sistemmi in kjer sobivajo različni večjezični topomni.

Dežela Furlanija Julijska krajina s svojo jezikovno in kulturno pluralnostjo ter se posebej Čedad in Špeter sta bili torek prava lokacija za mednarodni posvet 'Imena, kraji, identitete. Toponomastika in jezikovna politika', ki sta ga od 17. do 19. novembra priredili Študijska skupina

za jezikovne politike (GSPL) v okviru Italijanskega jezikovnega društva (SLI) ter Furlansko filološko društvo (Società Filologica Friulana) v sodelovanju z Univerzo Viden in Deželo FJK. Udeležili so se strokovnjaki s področja jezikoslovja, geografije in prava iz številnih italijanskih univerz in iz tujine (Španije, Ma-

roka, Poljske, Srbije in Slovenije).

V znanstvenem odboru je bil tudi Bojan Brezgar, ki je v petek, 18. novembra, vodil špetrski del posveta, na katerem je prof. Matej Šekli spregovoril o standar-

dizaciji topomov v slovenskem jezikov-

nem okolju in o jezikovnih izbirah med Slovenci na Videnskem, kjer so se uve-

javili domači, narečni nazivi. (jn)

beri na strani 5

I 150 anni dell'Unità d'Italia, un convegno

Storici a confronto sabato 3 dicembre a S. Pietro sotto l'egida dell'Istituto per la cultura slovena

L'Istituto per la cultura slovena organizza per sabato 3 dicembre, nella sala consiliare di S. Pietro al Natisone, a partire dalle 9.30, un convegno storico dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia.

All'incontro, dal titolo 'Echi ed effetti del Risorgimento e dell'Unità d'Italia sul confine orientale', sono stati chiamati a portare i propri contributi gli storici Branko Marušič (Come gli sloveni hanno seguito il Risorgimento italiano), Liliana Ferrari



Lo scrittore Boris Pahor

(Il clero dell'arcidiocesi di Udine negli anni dell'unificazione), Tomaz Simčič (I cattolici sloveni e la questione nazionale nell'800) e Giorgio Banchig (La Slavia Friulana nel Risorgimento e nei primi decenni del Regno d'Italia).

Le conclusioni dei lavori sono state affidate allo scrittore Boris Pahor. Moderatore del convegno, che ha il patrocinio del Comune di S. Pietro, sarà Bruna Dobrolò, presidente dell'Istituto per la cultura slovena.

POTRES!
TERREMOTO!

četrtek, 24.11

ob 15.15

v centralnem sedežu Čedajske banke

otvoritev filatelične razstave

Od vzrovok do posledic, od reševanja do obnove,

vse ilustrirano s poštno filateličnim gradivom

ob 18.00

v dvorani Soms

konferenca prof. Petra Suhadolca

Zakaj se zemlja trese?

Seizmičnost naše dežele, zgodovinski idrijski potres leta 1511

in nedavni furlanski leta 1976

Kulturno društvo Ivan Trink • Banca di Cividale
Somsi Cividale • Slovenski filatelični klub Lovrenc Košir (Trst)

Interrogazione della minoranza in consiglio, il sindaco Manzini si giustifica

Quel contributo regionale perso, “un errore fatto in buona fede”

dalla prima pagina

La vicenda della bilingue è stata anche al centro del consiglio comunale di S. Pietro che si è tenuto mercoledì 16 novembre.

Con una interrogazione l'opposizione aveva chiesto al sindaco Tiziano Manzini i motivi della perdita di un contributo regionale per gli stessi lavori a causa della consegna ritardata della domanda. “Una situazione incresciosa e imbarazzante, l'ennesimo fallimento politico” secondo il Fabrizio Dorbolò, consigliere di mi-

noranza. Manzini si è giustificato dicendo che, dopo la riunione nella prefettura di Trieste dove l'assessore regionale Molinaro aveva promesso l'intervento della Regione per un contributo, non aveva avuto alcuna data di scadenza.

“Più volte abbiamo cercato di contattare i funzionari regionali, senza ottenerne una risposta. Il nostro errore è stato fatto in buona fede, e comunque gli impegni presi in consiglio comunale

le perché si arrivi al passaggio delle classi della media bilingue alla Dante Alighieri saranno rispettati” ha detto il sindaco.

In precedenza ancora l'opposizione aveva proposto una variazione al bilancio con la quale si destinavano 45 mila euro, in parte da avanzo di bilancio ed in parte da somme destinate ad interventi per la viabilità e

l'illuminazione pubblica, per un primo lotto di interventi alla Dante Alighieri, in attesa del contributo regionale. “Una sorta di prestito – aveva spiegato il capogruppo Simone Bordon – che non vuole togliere risorse ad altri capitoli comunque importanti”. Proposta bocciata dalla maggioranza perché “i soldi arriveranno da altre parti”. (m.o.)

Borghi rurali, nella lista anche altri cinque Comuni

Oltre a quella di S. Pietro al Natisone, anche altre amministrazioni delle Valli beneficeranno dei contributi ripartiti dalla Regione in base all'articolo 4 della legge 2/2000. Si tratta di Drenchia (240 mila euro per la riqualificazione dei borghi rurali e delle piazze di Drenchia inferiore, Oznebrida, Lase, Clabuzzaro, Trinco e Trusgne), Pulfero (160 mila euro per il recupero e la riqualificazione dei centri minori e dei borghi rurali), S. Leonardo (480 mila euro per il 7° lotto di riqualificazione dei centri minori, dei borghi e delle piazze) e Stregna (800 mila euro per la riqualificazione dei centri minori e dei borghi rurali).

Nel riparto sono rientrati anche Torreano (300 mila euro) e Cividale (600 mila euro).



Peternel, piccolo borgo nel comune di Drenchia

Pismo iz Rima



Stojan Spetič

Italijani radi tolmačijo sedanje dogajanje v luč lastne zgodovine. Padec Berlusconija po skoraj dvajsetih letih vladanja in nastop tehnične vlade Maria Montija nekateri primerjajo s 25. julijem 1943, drugi pa s 25. aprilom 1945.

V prvem primeru je dvorna zarota znotraj samega režima odstranila Dučea in ga nadomestila z Badogliom, ki je razglasil, da se “vojna nadaljuje”. In se je res.

V drugem pa je zmagoval protifašistični odpor ob pomoči zaveznikov osvobodil Italijo, Dučea in njegove so-delavce pa so obesili sredi Milana.

Kako naj vzporejamo dogodek? Zgodil se je 25. julij, toda javno mnenje praznuje, kakor če bi prišlo do osvoboditve. In vendar so tu velike razlike. Berlusconija niso obesili, saj je živ in zdrav ter s svojo polovico parlamenta močno pogojuje Montijo.

čeprav ve, da ne sme napenjati vrvi. Edini adul, ki ga ima v rokah, je spoznanje, da bi v primeru predčasnih volitev gotovo zmagala in prevzela krmilo oblasti. Poleg tega mora tudi brzdati sindikate in mladino, ki je ob protestih že okusila udarce policijskih polic.

Berlusconiju in desnici pa se splača se potuhniti in čakati, da bodo Montijevi napovedani ukrepi krčenja socialne države in pravic delavcev vzbudili v javnosti dovolj nezadovoljstva, prekinili medene tedne in vlado postavili v drugačno luč. Tako Vitez lahko spet računa na uspešno volilno kampanjo preko svojega nedotaknjene televizijskega imperija, polno sladkih oblub o manjših davkih in milijonih delovnih mest. Saj bi umazane posle drastičnih rezov socialne države že opravila vlada, do katere je desnica čedalje bolj hladna in v svo-

jih izjavah celo kritična.

Poglavlje zase je Severna liga, ki ima sedaj poldruge leto časa, da iz opozicije spet pridobi položaje, ki jih je izgubila v dolgih letih zvestega služenja Vitezu in njegovemu dvoru. Ni naključje, da spet sklicujejo celo “parlament Padanije” in na ves glas govorijo o njeni samostojnosti.

Montiju ne ostane drugega, kakor da nadaljuje z delom, ki so mu ga naročili. Njemu ne bo treba na volitve, saj je dosmrtni senator.

Prvo je vsekakor srečanje z velikima evropskima sponzorjem – Angela Merkel in Nicolasom Sarkozyjem, ki mu bosta gotovo opisala pričakovovanja svojih držav o italijskih ukrepih za vnovični vzpon gospodarske rasti in brzdanje družbene potrošnje, saj sta to edina recepta bančnih in finančnih mogotcev, ki obvladujejo sedanjo EU.

Osebno sem prepričan, da se v Evropi bije prava vojna za prevlado. Rušijo se vlade, menjujejo večine, ljudstva se potiskajo v revščino.

Vse to se dogaja v imenu zagonetne besede “spread”, razlike med privlačnostjo nemških in naših posojil. Ko ne odločajo parlamenti, pač pa anonimni borzni operatorji in špekulantni.

Aktualno – Slovenske stranke na levi, na desni ali na sredini?



Slovenski državni zbor

Na predčasnih slovenskih državnozborskih volitvah 4. decembra se za izvolitev v parlament potegujejo kandidati dvajsetih stank oziroma gibanj. Nekatere stranke bodo sicer nastopile samo v določenih okrajih, večina pa je s svojimi listami prisotna na celotnem državnem ozemljju.

Kljud velikemu številu strank pa v slovenskem političnem prostoru ni izrazitih ekstremov niti na levi niti na desni, saj povsod prevladuje zmerni pluralizem in se vsi gnetejo blizu sredine, kot ugotavlja novinarja slovenskega dnevnika Delo. V Sloveniji se stranke tradicionalno uvrščajo na levo oziroma desne na podlagi različnih gledanj na teme kot so prosti trg, socialne zadeve, odnos do NOB in Cerkev, manjšine in podobno, marsikje pa je slika zbrisana oziroma se stranke pri nekaterih vprašanjih uvrščajo na en pol, pri drugih pa na drugega.

Tako SNS zase pravi, da ne na levi ne na desni oziroma, da se uvršča na levo, ko gre na primer za vprašanje NOB ali pravice do splava, pri gospodarskih vprašanjih pa na desno.

LDS sebe uvršča v sredino, a je bila pri vprašanjih izenačitve pravic istospolnih parov (tudi posvojitve) zagovornica stališč “levice”. Pri tem so bili na nasprotni strani NSI, SLS (objo se uvrščajo v desno sredino) in SDS (zmerni konzervativci). Pri TRS in Listi Virant se nikakor ne želijo pozicionirati, sam Virant se na primer zavzema za konec delitve na levo in desno. Zares, Desus, SD in Pozitivna Slovenija zase pravijo, da so levičarske stranke.

Čeprav se stranke, pa tudi volivci, po Evropi, pa tudi pri nas in v Sloveniji, še vedno identificirajo s pojmom poli-

tične »levice« in »desnice«, sta to v politični teoriji precej zastrela pojma. Tradicionalno ljudje in politične stranke na levi verjamejo v enakost in zagovarjajo eno od oblik socializma. Na desni verjamejo v svobodo in zagovarjajo eno od oblik kapitalizma prostega trga.

Na sredji so liberalci, ki verjamejo v mešanico enakosti in svobode, zato zagovarjajo eno od oblik kapitalizma socialne države. Takšno politično geometrijo kaže tudi evropski parlament, ki se deli na Evropsko ljudsko stranko, umeščeno na desno sredino (v Sloveniji so njene članice SDS, SLS in NSI), na levi sredini je Stranka evropskih socialdemokratov (SD), na sredini pa Evropska liberalnodemokratska stranka (članici LDS in Zares). Takšna delitev pa je zelo mejujoča.

Kar zadeva slovenske notranjepolitične razmere, pa strokovnjaki ocenjujejo, da čeprav je bil strankarski sistem v Sloveniji od leta 2004 po svoje dvopolen, tekmovanje ni bilo nikoli skrajno zaostreno. Slovenski sistem pa vsekakor velja za enega najmanj polariziranih med posocialističnimi strankarskimi sistemi. Stranke so se v zadnjih dvajsetih letih v glavnem prilagajale pričakovanjem volivcev, da se bo socialna država ohranjala, globalna gospodarska in finančna kriza pa bi moralna zdaj stvari nekoliko spremeniti. Ker bo treba nujno omejiti državni proračun, bodo vse stranke morale sprejeti tudi manj socialne zakone, torej se bo slovenski strankarski sistem v celoti pomaknil v desno, ideološka ločnica levo-desno pri določenih tematikah, kot so vrednotenje zgodovine, pravice manjšin, družina in podobno pa bo vsekakor ostala.

kratke.si

Chi spenderà di più per la campagna elettorale?

Tra i partiti che concorrono a livello nazionale i democratici di Janez Janša (SDS) e Positivna Slovenija di Zoran Janković sono quelli che in base alle proprie possibilità finanziarie potrebbero spendere di più durante la campagna elettorale. Per legge la spesa massima consentita è di 680.000 euro. La lista Virant ha dichiarato che si limiterà a 100 mila euro, LDS e Desus a 250.000 euro e SD a 340.000 euro, SLS prevede una spesa di circa 350.000 euro.

Ritardi nella documentazione, la Slovenia perderà dei fondi Ue

L'Unione europea ha destinato alla Slovenia ben 449,6 milioni di euro per l'ammodernamento del sistema ferroviario (di cui 230 per il secondo binario tra Koper e Divača). A causa dei ritardi nella preparazione della documentazione necessaria però, la Slovenia non potrà utilizzare tutti i fondi previsti fino al 2013. La documentazione è in fase di preparazione già da dieci anni, ma mancano ancora dei permessi fondamentali e l'inizio dei lavori sembra sempre più lontano.

Mura, Drava e Donava riserva della biosfera Unesco nel 2013?

Il territorio su cui scorrono i fiumi Mura, Drava e Donava potrebbe essere dichiarato già nel 2013 riserva transnazionale della biosfera Unesco. È questo l'obiettivo di alcune organizzazioni non governative provenienti da Austria, Ungheria, Slovenia, Croazia e Serbia. La richiesta di istituzione è stata già firmata anche dai ministri dell'ambiente dei cinque paesi attraversati dai fiumi citati. Sarebbe la prima riserva della biosfera al mondo che collega ben 5 paesi.

Da quest'anno lezioni di sloveno anche a Graz nella Stiria austriaca

Da ottobre 24 bambini e ragazzi tra i 6 e 14 anni studiano un'ora alla settimana la lingua slovena in una scuola di Graz che, su iniziativa dei genitori e del circolo culturale sloveno Člen 7, ha messo a disposizione le aule per tre ore settimanali ed ha anche trovato l'insegnante. La casa editrice Celovška Mohorjeva družba ha invece regalato ai bambini più piccoli il libro di testo “Pozdravljeni, besede!” che permetterà loro di imparare a scrivere e leggere in sloveno.

Un riconoscimento al percorso tematico storico di Kobarid

È stato dichiarato il più bel percorso tematico della Severna Primorska nell'ambito del concorso La mia terra - bella ed ospitale. Il percorso collega le bellezze naturali del Posočje con la storia e le tradizioni locali. Parte nel Kobaridi muzej, prosegue verso l'ossario italiano, il Tononcov grad, passa per le trincee della grande guerra ed accanto alla cascata Kozjak e si conclude nel museo della Latteria Planika. Nel Posočje sperano che possa vincere anche a livello nazionale.

Zaradi "protislovenske" uporabe sredstev za zaščito slovenske manjšine

SKGZ in SSO poslala protestno pismo komisarju gorske skupnosti Tirelliju

Deželni svetnik Igor Gabrovec vložil interpelacijo predsedniku Dežele FJK Tondu

"List Naš Duom, ki ga je oktobra izdala občinska uprava v Srednjem, je po svoji vsebini v nasprotju z deželnim zakonom za Slovence 26/2007, državnim zaščitnim zakonom za slovensko manjšino 38/2001 in odlokoma predsednika republike, ki določa območje, na katerem se izvaja zaščitni zakon in ki zaobjema tudi občino Srednje, ter s samim občinskim statutom, ki predviča promocijo krajevnega slovenskega narečja". Tako sta zapisala predsednika vienskih odborov SKGZ in SSO Luigia Negro ter Giorgio Banchig 3. novembra v pismu izrednemu komisarju Gorske skupnosti Ter, Nadiža, Brda Tiziani Tirelli, in v vednost deželnemu odborniku Eliu De Anni in funkcionarju Giuseppeu Napoliju, ko sta ugotovila, da je Občina Srednje sporni list izdala s sredstvi, ki so v skladu z deželnim zakonom za Slovence namenjena za promocijo rezjančine in drugih slovenskih krajevnih narečij vienske pokrajine.

Predsednika pokrajinskih odborov krovnih organizacij sta med drugim opozorila komisarja Tirelli, da sam

župan Veneto v svojem uvodniku poudarja, da slovenski jezik in kultura nimata nič skupnega s sredenjskim teritorijem, to pa počne preko publikacije, za katero je dobila finančni prispevek iz sklada za zaščito slovenske manjšine. Poleg tega pa je glasilo izraz le politične večine in promovira le delo nekaterih krajevnih združenj. Zato sta Luigia Negro in Giorgio Banchig komisarja Tirelli pozvala, naj preklici prispevek, ki je bil občinski upravi dodeljen za izdajo lista Naš Duom.

Predsednika pokrajinskih SKGZ in SSO pa je presenetil tudi komisarjev odlok z dne 11. oktobra 2011, ki zadeva projekte, ki bodo v tekocem letu prav tako deležni

prispevka na podlagi deželnega zakona za Slovence. Med temi je projekt s skupnim stroškom 36.500 evrov, ki med drugim predvideva tudi pripravo italijansko-nedškega slovarja in nedške slovnice. S tem v zvezi sta predsednika opozorila, da je Odbor Pro Clastra iz Podutane leta 1999 in 2000 v sodelovanju z Univerzo v Firencah že izdal italijansko-nadški slovar oziroma slovenico krajevnih govorov, ki se uporablja v Nadških dolinah. Poleg tega pa je preko spleta omogočen brezplačen dostop do italijansko-nadškega ter nadško-italijanskega slovarja in slovnice nadškega narečja, ki ju je pripravilo združenje Lintver.

Predstavnika slovenskih

krovnih organizacij zato ne razumeta, zakaj so potrebne dodatne investicije za pripravo jezikovnih pripomočkov, ki že obstajajo, po drugi strani pa je premalo sredstev za društva, ki s konkretnimi pobudami na kulturnem področju skrbijo za promocijo krajevnih jezikovnih različic, in to povsem v skladu z zakonom. Če pa omenjenega odloka ni mogoče preklicati, si Luigia Negro in Giorgio Banchig nadejata, da bo priprava omenjenih slovarja in slovnice poverjena strokovnjakom Italijanskega združenja slavistov in prizanim slovenistom.

Komisar gorske skupnosti Tirelli je že prejšnji teden odgovoril na pismo SKGZ in SSO in dejal, da politične



ocene dejavnosti Občine Srednje niso v pristojnosti uprave, ki jo vodi izredni komisar. Glede odloka o projektih financiranih s sredstvi iz člena 22 deželnega zakona za Slovence pa je poudaril, da ima gorska skupnost le vlogo posrednika, ki Deželi FJK predstavi prošnje za prispevek, takoj kot jih sestavijo občinske uprave. O finančiranju posameznih projektov pa odloča deželna uprava. Komisar Tirelli je v svojem odgovoru tudi pojasnil, da so predvideni stroški za izdajo slovarja in slovnice 9.500 oziroma 4.000 evrov, medtem ko skupni znesek 36.500 evrov vključuje tudi druge dejavnosti, ki jih bodo izvajale občinske uprave, ki so predstavile skupno prošnjo. Komisar Tirelli pa je še dodal, da se strinja, da bi morala biti morebitna priprava slovarja in slovnice poverjena strokovnjakom na jezikovnem področju.

Finančiranje lista, v katerem se zagovarja stališče, da na Videnskem ni Slovencev, s sredstvi namenjenimi zaščiti slovenske manjšine v naši deželi, je zgodlo tudi deželnega svetnika Slovenske skupnosti Igorja Gabrovcem.

Sredstva, ki so prav tako vprašljive in nepotrebne narave, kot so priprava italijansko-nedškega slovarja in nedške slovnice, bi bilo po Gabrovčevem mnenju treba zamrzniti oziroma preklicati že odobrena

Per capire meglio: il vocabolario

Le parole che dobbiamo re-imparare ad usare... per dare speranza di vita alla nostra lingua. Non bastano i proclami per salvare. Bisogna usarla anche se costa fatica. È soprattutto la nostra lingua che definisce la nostra specificità ed inconfondibile identità da tutelare con "apposite norme" come recita l'articolo 6 della Costituzione repubblicana: norme che attengono al campo della cultura, della lingua, delle tradizioni, dell'economia, del sociale, delle istituzioni.

uparere = speranza	pokarid = sostituire	osermat = conservare
posebun = particolare	nuditega = guado, magnifica	poved = detto
rod: stirpe, ceppo	obienost = abbondanza, benessere	zatait = rinnegare, negare,
opravljati: gestire	dopoviderat = tramandare	disconoscere
ponosen: orgoglioso	pomen = significato	podpuora = appoggio
sodobljovanje = collaborazione	rod, roditvina = generazione,	čudovat = ammirare
spôšťovat = appoggiare	casato, discendenza	ustop = ingresso, entarta
iardit = promuovere	polēžanje = collocazione	skazanje = manifestazione
znanje = conoscenza	(geografica), ubicazione	ples = ballo
poveza = legame	možon = importante	občudovat = ammirare
bivanje = essere, essenza, coscienza	r(u)omar = pellegrino	piesnik = poeta
(qui: nazionale)	neobarnost = insidia, difficoltà	pisanje = grafia
držba = società; comunità	avversità	povijednica = detto
brandnja = fratellanza, comunità	radoviedost = curiosità	pregror = proverbio
parhodnost = futuro	se spomnit = ricordarsi	umisljava = fantazija = fantasia
parhodnik = predecessore	zgodba = avvenimento	skazanje = manifestazione
antenato	zmišljava = ricordo	istorika = storica

Predsednika SKGZ in SSO sta upravičeno zahtevala, da se sestava eventuelnega slovarja in slovnice poveri prizanim ekspertom; desno slovarček na listu Naš duom

V kulturnem domu v Bovcu 26. novembra Skalarjev dan

V kulturnem domu v Bovcu bo v soboto, 26. novembra, Skalarjev dan. V malih dvoranih bo ob 16. uri pogovor z novinarko in bivšo evropsko poslanko Mojco Drčar-Murko ter zgodovinarjem Jožetom Pirjevcem na temo »Rapalska pogodba, Osimski sporazumi, združena Evropa in kaj lahko zgodovina doda k aktualnim odnosom v tem delu Evrope«. Sledil bo ob 19. uri v veliki dvorani Ite Reine kulturni program, ki ga bodo sooblikovali Primorski akademski zbor Vinko Vodopivec in recitatorji kluba Mladih Tigrovcev. Pozdravna nagovora bosta imela Marjan Bevk, predsednik društva TIGR, in Rok Uršič, predsednik Zveze borcev za vrednote NOB Bovec, Kobarid in Tolmin.

Un incontro su Ferdinando Pascolo, protagonista della Guerra di Liberazione

Venerdì, 2 dicembre, alle ore 18, presso le scuole medie di Faedis si terrà un incontro sul libro »Che strano ragazzo« di Ferdinando Pascolo «Silla». La manifestazione, organizzata con il patrocinio del Comune di Faedis e dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia, vuole contribuire alla conoscenza dei fatti che hanno caratterizzato gli anni più duri della nostra storia recente e per far conoscere un uomo che, «pur assumendo un ruolo da protagonista nella Campagna di Russia prima e nella Guerra di Liberazione poi, non ha mai ucciso nessuno e ha salvato chi poteva, senza badare al colore delle divise o delle bandiere».

Nagradni natečaj za diplomska, magistrska in doktorska dela

Urad vlade Republike Slovenije za Slovence v zamejstvu in po svetu objavlja nagradni natečaj za diplomska, magistrska in doktorska dela na temi Slovenci v zamejstvu in Slovenci v izseljenstvu. Rok za prijavo zapade 15. decembra, natečaj pa je namenjen vsem tistim, ki so svoja dela zagovarjali v preteklem študijskem letu 2010/11. V preteklih letih se je širši javnosti tudi s pomočjo urada predstavilo kar nekaj posameznikov, ki so dodali svoj del pri raziskovanju slovenskega izseljenstva in zamejstva. Celoten razpis je objavljen tudi na spletni strani: http://www.uszs.gov.si/nc/si/medijsko_sredisce/novica/article/737/2283.

brevi.it

L'evasione fiscale in Italia vale il 18% del Pil

Tra le varie imposte, quella più evasa è l'Iva che arriva al 36%, un tasso inferiore solo a quello della Spagna. Per quanto riguarda l'evasione totale in rapporto al Pil invece l'Italia nella graduatoria internazionale è seconda solo alla Grecia. Lo ha affermato il presidente della Corte dei Conti, Luigi Giampaolino, in un'audizione in commissione finanze del Senato. Giampaolino ha sottolineato anche che la pressione fiscale effettiva salirà, arrivando al 44,8% nel 2013.

Tasse universitarie troppo alte, l'ateneo di Pavia deve rimborsare

Il Tar di Milano ha confermato che gli iscritti pagano più di quanto previsto da una legge del 1997 che stabilisce che le tasse universitarie non possono superare la soglia del 20% del finanziamento pubblico ricevuto dallo Stato, cioè del Fondo di finanziamento ordinario degli atenei. L'Università degli studi di Pavia dovrà rimborsare l'eccedenza a tutti gli studenti per un totale di 1,7 milioni di euro, ma in almeno una ventina di altri atenei le tasse sfiorano il tetto imposto dalla legge.

Fare affari e impresa in Italia, la fiducia è molto bassa

Mongolia, Zambia, Albania, Marocco hanno più attrattiva dell'Italia per chi deve avviare un'impresa. La severa pagella è della Banca Mondiale che ha recentemente pubblicato il rapporto 2012 «Doing Business in a more transparent world». Lo studio valuta la cornice normativa entro cui si muovono le imprese e ci vede all'87esimo posto su 183 Stati (l'anno scorso eravamo all'83esimo posto). Il paese in cui è più facile investire è Singapore, in Europa il Regno Unito (al 7. posto).

Il «modello Pomigliano» esteso a tutto il gruppo Fiat

La Fiat ha annunciato la disdetta di tutti gli accordi sindacali e «delele prassi collettive in atto» in tutti gli stabilimenti italiani dal primo gennaio 2012, quando uscirà anche dalla Confindustria. Viene così formalizzata l'estensione del cosiddetto «modello Pomigliano» del contratto aziendale del Lingotto al resto dei lavoratori italiani dell'auto (sono 72.000). La CGIL ha definito la scelta destabilizzante ed ha chiesto un intervento al governo: »Chieda il piano a Marchionne«.

Con le nuove etichette finalmente la carta d'identità dei cibi

Percentuale di grassi, zuccheri, sali, carboidrati: sarà tutto rigorosamente scritto, in modo chiaro, trasparente e leggibile, sull'etichetta dei prodotti alimentari. Lo prevedono le nuove norme del Regolamento comunitario, pubblicato il 21 novembre sulla Gazzetta ufficiale dell'UE. Inoltre si avrà la garanzia del paese di provenienza e dell'eventuale presenza di allergeni. Sull'etichetta insomma ci sarà la vita dell'alimento dal momento della coltivazione/allevamento alla produzione.



La sede
della Comunità montana

L'accordo sottoscritto da tre Comunità montane

Classificazione acustica, in arrivo i piani comunali

Con la firma dei vari rappresentanti degli enti interessati, Comunità Montana della Carnia, del Torre Natisone-Collio e Comunità Collinare del Friuli, è stato siglato l'accordo per la redazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) in forma associata al fine di condividere procedure e modalità di lavoro, incrementando la professionalità in materia e sfruttando la economia di scala nei rapporti tra enti.

In tal modo la Comunità Montana del Torre Natisone-Collio si farà carico di predisporre i Piani di zonizzazione dei territori comunali del comprensorio (pari a 25 comuni) suddividendo le aree del territorio comunale in zone ove la soglia massima di rumore è definita a priori.

In altri termini se l'area ove è prevista la realizzazione di una scuola non è compatibile con la soglia di rumore causata da una strada di grande traffico, o si realizza la scuola in un altro sito o addirittura si sposta quest'ultima. I Piani di zonizzazione acustica diventeranno infatti parte integrante degli strumenti urba-

nistici vigenti sul territorio. Nello specifico le tre Comunità montane, ognuna in funzione delle proprie competenze e risorse, si impegnano a costituire un gruppo di lavoro che, in sintonia con gli organi competenti in

materia, definisce le modalità e le procedure standard da seguire e collabori nell'individuazione di soluzioni tecniche condivise.

Oltre alla predisposizione dei piani, l'accordo porta alla realizzazione di un sistema informativo coerente e standardizzato per l'intero territorio in questione, che permette l'aggiornamento dinamico nel tempo, interpretabile anche per fini gestionali, programmatici, progettuali e di monitoraggio territoriale.

Prevenzione frane, dalla Regione fondi alle Valli

Un investimento complessivo di circa 700mila euro per la sorveglianza di una serie di frane che riguardano 14 comuni del Friuli Venezia Giulia. È il provvedimento adottato la scorsa settimana su proposta del vicepresidente Luca Ciriani. Tra le assegnazioni minori ci sono 30 mila euro che andranno a otto comuni (tra questi Taipana, Savogna, Prepotto e Drenchia) per la manutenzione di una serie di opere paramass.



Pozdrav knjižnemu sejmu

V Ljubljani se bo ta teden odvijal tradicionalni knjižnji sejem. Od srede do nedelje se bo Cankarjev dom napolnil s pulti polnimi knjig. Svojo knjižno bero bodo predstavili veliki (teh je le nekaj) in mali (teh pa je mnogo) založniki. Razstavljeni knjige bodo spremljale številne prireditve, kot so debatne kavarne, srečanja z avtorji, tiskovne konference, nagrajevanja in še marsikaj.

Knjižni sejem je pomembla prireditev, ki jo spremljajo običajne kritike: premalo je selekcije, za Slovenijo je preveč naslovov, čemu toliko malih založb itd. Doslej je obiskovalcem sejem ponujal količino in v nej si je moral vsakdo izbrati kakovost ali vsaj to, kar ga zanima. Treba pa je vedeti, da je založništvo podobno ribolovu: vrci moraš več vab, da ujameš pošteno ribo. Obenem je sejem, tudi noen dokaz navezanosti malega naroda, kot smo Slovenci, na knjigo.

Verjetno bi primerjave z veliki državami, kot so Nemčija, Francija, Italija in druge, dokazale, da smo Slovenci manjkalno vezani na tiskano besedo. Verjetno je ponudba daleč večja od povpraševanja, vendar smo se Slovenci konstituirali kot narod s knjigo in s pisavo. Brižinski spomeniki so nam prinesli na tabelo vpisane slovenske besede. Trubar in naši protestanti so se poslužili Gutenbergove iznajdbe in podarili Slovencem prve tiskane knjige.

"Zamejstvo" bo organiziralo in Ljubljani kar nekaj

prireditev, predstavitev, srečanj z avtorji in debat. Če pregledamo letosno knjižno bero založb iz Trsta, Gorice in Čedad, jo lahko ocenimo kot bogato in kakovosten. Vse knjige pod skupno streho bi pomenile za slovenske razmere srednje veliko založbo, nedvomno bi bila med večjimi. Združevanje verjetno, kljub temu, še ni aktualno, je pa dejstvo, da zamejske založbe med sabo sodelujejo, predvsem ZTT in Mladika, in to zlasti na področju knjižne promocije. Dokaz sodelovanja je skupen nastop v Ljubljani, kot so posrečena srečanja ob kavi, ki se redno odvijajo v sredah zjutraj v Tržaški knjigarni. Nadaljnja stopnja sodelovanja bi lahko bili zahtevnejši načrti, ki jih posamezne založbe same ne zmorejo. Nekaj skupnih knjig bi bilo vsekakor modro dejanje in bi nikomur ničesar ne odvzel.

Sicer pa ostaja med Slovenci v Italiji knjiga izjemno pomembna kulturna dejavnost, saj pomeni knjiga besedo, branje in še pred tem ustvarjanje in pisane. Pomeni tudi ponudbo tistim ljudem, ki se drugače ne udejstvujejo prireditev. Skratka, pomeni marsikaj, obenem pa je jasno, da je založništvo, veliko ali malo, podjetje in tem smislu mora odgovoren založnik delovati. Konec concev so sprejemljive bilance jamstvo, da bodo knjige še izhajale.

Zaključil bi z malo manj veselo pripombo. Med Slovenci v Italiji je jedro bralcev tradicionalno v smislu, da že dolga leta kupujejo knjige, berejo, se informirajo in se izobražujejo. Sumim, da mlajši, vsaj lep del njih, izgubljajo to bistveno navadno.

Sam si ne predstavljam, kako bi lahko brez branja vsaj približno razumeval svet, v katerem živim.

Fino al 27 novembre su iniziativa dell'Ambito Distrettuale Infanzia e adolescenza, una settimana sul diritto alla libertà di pensiero

'Lo sport contro il diabete', tre serate a Pulfero

Si chiama 'Lo sport contro il diabete' l'iniziativa promossa dal Comune di Pulfero, su proposta dell'associazione cividalese 'Se uniti, famiglie comprese, possiamo vincere il diabete', che ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare la popolazione circa i rischi connessi con questa diffusa patologia.

Si tratta di tre serate che avranno luogo, con la collaborazione della Amatori Calcio Real Pulfero, della Pro loco Natisone e del Gruppo sportivo Alpini, il 25 novembre, il 2 e 9 dicembre, alle 20, nella sala consiliare. A illustrare i benefici dello sport contro il diabete saranno il dottor Giacomo Bo, il professor Pierdomenico Massimo e la dietista e nutrizionalista presso l'unità di diabetologia dell'Ospedale di Udine, Marina Armellini.

gruppi e dalla formazione, quella di riflessione ed elaborazione delle esperienze, ha permesso in questi anni di organizzare gli eventi con la collaborazione e partecipazione attiva dei gruppi giovanili. La settimana dei diritti ogni anno persegue,

punti di vista ed esperienze diverse, dimostrano che è possibile il confronto, la collaborazione, la condivisione di esperienze e la realizzazione di momenti insieme.

Per quanto riguarda il programma di quest'anno, domenica 20 a Villa Florio a Buttrio è stata inaugurata una mostra allestita con gli elaborati dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado di tutto il territorio dell'Ambito e dei gruppi giovanili.

Sabato 26 novembre, alle 9, al Ristori di Cividale andrà invece in scena la rappresentazione "Sento, penso, parlo anche tu sei libero di farlo", presentazione delle riflessioni sul diritto di libertà di pensiero ed espressione a cura di alcune realtà giovanili e di alcune scuole secondarie di I e II grado del territorio.

"Dežela naj razdeli prevode italijanske ustave in deželnega statuta tudi v treh manjšinskih jezikih"

Predsedstvo deželnega sveta FJK bo v sodelovanju z deželnim šolskim ravnateljstvom razdelilo šolam lepo število izvodov publikacije, ki vsebuje besedilo italijanske ustave, deželnega statuta in še nekaj s tem vezanih koristnih informacij v italijanskem jeziku.

Vest je razširil sam predsednik deželnega sveta Maurizio Franz, na katerega sta zato deželna svetnika Igor Gabrovec (Slovenska skupnost) in Igor Kocijančič (SKP - Mavrična levica) naslovila zahtevalo, naj spoštuje stvarno večjezičnost in večkulturnost tega teritorija. Pismo sta naslovila tudi na deželno šolsko ravnateljico Danielo Beltrame.

"Ta načela so navsezadnje zaobjeta tudi v sami ustanovi in v deželnem statutu, deželni svet je v minulih letih sprejel tri zaščitne zakone, ki so namenjeni varstvu in promociji priznanih jezikovno-narodnih skupnosti Slovencev, Furlanov in Nemcev" sta v pismu poudarila slovenska deželna svetnika in še posebej izpostavila dejstvo, da Slovenci razpolagamo tudi s šolami s slovenskim učnim jezikom.

Zakaj potem publikacija izključno v italijanščini? Kakšno je sporočilo o (ne)enakopravnosti različnih jezikov in kultur, ki so sestavni del naše deželne stvari?

Spričo povedanega deželna svetnika Gabrovec in Kocijančič zahtevala, naj predsedstvo deželnega sveta poskrbi za objavo in delitev zanimive publikacije tudi v treh manjšinskih jezikih - ali preprosto v poenoteni štiri jezični verziji.

s prve strani

Zaščita in vrednotenje toponimov imata številne implikacije: geografske, zgodovinske, družbeno-kulture in tudi turistično-ekonomske. Čedajsko-špetrski posvet se je osredotočil na dva sklopa vprašanj: na odnos med toponimi in identiteto (manjšinskih) skupnosti ter na njihovo pravno zaščito in posledično jezikovno politiko tako v teoriji kot v praktiki.

Znamenje jezikovne pripadnosti

Identiteto posameznika ali skupnosti, je dejal prof. Vermondo Brugnatelli v svojem uvodu v posvet, opredeljujejo številni dejavniki, med njimi je jek najmočnejši. Imena krajev so še zlasti v stičišču različnih jezikovnih skupnosti znamenje etnične in jezikovne pripadnosti. Značilnost toponimov je, da predstavljajo dragoceno zgodovinsko in kulturno dediščino ter opozarjajo na razvoj jezika, živijo pa avtonomno življenje v okviru jezikovnega sistema, zato je včasih tudi težko natančno opredeliti njihov izvor.

Soglasje skupnosti

Pomembno pa je dejstvo, da toponimi temeljijo na soglasju skupnosti, ki jih sprejema in uporablja. Tako kot dokazujeta zgodovina prejnjega stoletja z vsiljenim preimenovanjem krajev pa tudi kasnejša nacionalistična politika, so toponimi razlog sporov in hudi konfliktov. Ob vrednotenju zgodovinskih toponimov pa se v sodobni družbi pojavljajo novi problemi, saj se novi toponimi množijo, njihovo oblikovanje pa se je od govorcev in skupnosti preneslo na krajevne uprave in druge institucije. Od tod potreba po njihovem normirjanju in standardizaciji.

Pomeben posvet o topnomastiki in jezikovni politiki v Čedadu in Špetru

Toponimi, dejavnik identifikacije in znak uradnosti jezika manjšine



Prof. Gabriele Iannaccaro pozdravlja v imenu SLI (Italijansko jezikoslovno društvo) na otvoritvi posvetna v četrtek, 18. novembra, v Čedadu

Če je res, da se je tudi na področju varstva manjšin zakonodajalec lotil vprašanja uveljavljanja toponimov, je zakonodaja ohlapna in nedorečena in to tudi zunaj italijanskih meja, je povedala prof. Valeria Pierigigli. V njej so med drugim tudi ostanki iz fašističnega režima, kot v primeru Južne Tirolske, kjer se občasno konfliktualnost dviguje, je dodala. Vsekakor zakon 482 predvideva, da je na območjih, kjer so naseljene jezikovne manjšine, ob italijanskem tudi izviren naziv kraja, pravilnik zakona pa določa enako dostojanstvo za oba jezika, kar se mora odražati na tablah.

Pojav dvojezičnih tabel pred furlanskimi vasmi, je dejal William Cislino, sega v sedemdeseta, osemdeseta leta, volja krajevnega prebivalstva in krajevnih uprav se je torej pokazala mnogo let

pred sprejetjem zakona za zaščito manjšin 482/ 1999. To področje je Dežela FJK sanirala in normirala leta 1996 v zakonu št. 15, ki je dokončno rešil tudi vprašanje uradne pisave furlanščine. Leta 2000 je sledil nov deželni zakon, ki določa, da morajo biti table v skladu s prometnim zakonom, torej določene barve, velikosti, tiska in podobno.

Primer dežele FJK

Cislino, ki je poudaril "popolnost" deželne zakonodaje, ki ščiti topnomastiko vseh manjšinskih jezikov in tudi venetskih govorov, se je lotil tudi vprašanja dvojezičnih in trojezičnih tabel, ki so kapilarno prisotne na ozemlju dežele FJK. Prometni zakonik, je priporabil, ne predvideva trojezičnih tabel, a so se kljub temu pojavit tako v videnki kot goriški pokrajini. Na pripombo, da slednje lahko

predstavljajo zmedo, je odgovoril, da je to odvisno od togosti prometnega zakonika. Če bi lahko trojezični napis imeli različne barve ali oblike črk (font), ne bi bilo problema.

Enako dostojanstvo za oba jezika

V dvojezični topnomastiki v Furlaniji so še številna neskladja in nedoslednosti. Prof. Franco Finco je z diapozitivi pokazal številne primere, kjer je isto ime kraja na tablah napisano različno (Virco: Vuirc, Uerc in Uirc), primere nestrpnosti (in žal so se slike nanašale na zbrisana imena v režianščini) ter nesprejemanje nekaterih uradnih "hiperkorkevnih" oz. knjižnih poimenovanj, ki jih prebivalstvo ne prepozna in jim zato nasprotuje. Obstajajo tudi napis, ki niso v skladu z zakonom 482, ki določa enako dostojanstvo za oba jezika.

Videli smo primer iz Špetra, kjer je Sarženta napisana v italijanščini z velikimi črkami, z manjšimi pa v slovenščini, kar ni zakonito.

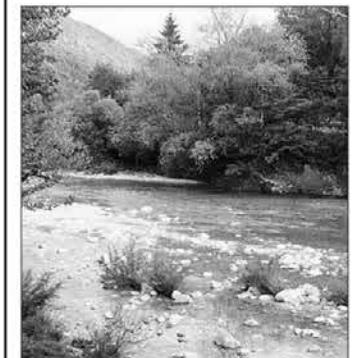
Pod okriljem deželne agencije za furlanski jezik Arlef so bili popisani in standardizirani vsi toponimi za furlanske kraje in vasi. V dogovoru s krajevnimi upravami je bil pripravljen seznam "uradnih" imen in leta 2012 bi moral predsednik Dežele FJK Tondo podpisati ustrezni dekret za njihovo uvedbo. Konec končev gre za varstvo krajevne kulture, dvojezični napis pa so prvi ali najbolj vidni izraz zaščite neke skupnosti ter dajejo viden pečat uradnosti krajevnemu imenom, so poudarili strokovnjaki iz Furlanije.

Posvet so uvodoma pozdravili čedadski župan Stefano Balloch, predsednik Pokrajine Viden Pietro Fontanini, komisar gorske skupnosti Tiziano Tirelli, predsednik agencije Arlef Lorenzo Zanon, direktor centra za večjezičnost videnske univerze Giorgio Ziffer, predstavnik SLI Gabriele Iannaccaro in kot predsednik Furlanskega filološkega društva Lorenzo Pelizzo. (jn)

Rassegna di film Friuli natura

Con il patrocinio del Comune di Udine ed in collaborazione con "ilariavalliproduzioni", Parco Naturale delle Prealpi Giulie e Legambiente di Udine, si svolgerà presso l'Auditorium Toni Menossi (Via S. Pietro 60, Udine) la rassegna di film Friuli natura curata dall'Associazione Dopolavoro Ferrovieri Udine e dalla SAF-CAI Società Alpina Friulana Udine. Il programma prevede la proiezione di tre film in tre serate diverse con inizio sempre alle 21. L'ingresso è libero.

Ad inaugurare la rassegna il documentario di Giovanna Zorzenon "Laguna friulana", che verrà presentato al pubblico venerdì 25 novembre. Una settimana più tardi, venerdì 2 dicembre, sarà la volta del Parco Naturale delle Prealpi Giulie che verrà presentato dal suo presidente e sindaco di Resia Sergio Chinesi e dal direttore dell'Ente parco Stefano Santi. Ultima proiezione in programma venerdì 9 dicembre con il documentario "Sopra i ponti e sull'acqua... Il Natisone". Il film sarà presentato da Magda Minotti e Andrea Marmai.

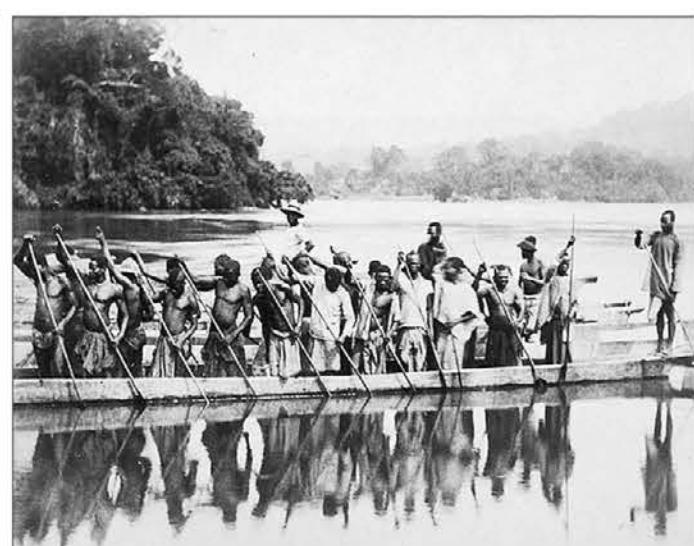


Antonella Bukovaz a Koper

Lunedì 28 novembre il Club Culturale di Capodistria invita a un incontro letterario con la poetessa Antonella Bukovaz. Nel corso della serata, che avrà inizio alle 18.30 all'interno del centrale Palazzo Gravisi, Antonella ripropone alcuni dei canti pubblicati nel suo ultimo libro, 'al Limite', edito da Le Lettere di Firenze, con letture dal vivo, le immagini video di Paolo Comuzzi e le musiche di Antonio Della Marina.

A introdurre la serata è la scrittrice Taja Kramberger, ideatrice dell'evento. L'appuntamento avrà termine con un dialogo tra Antonella e la sound designer polacco-slovena Hanna Preuss con la quale la poetessa di Topolò ha collaborato per il testo teatrale 'M.O.R.S.'

L'incontro ha il patrocinio del Ministero per la Cultura Slovena, del Comune di Koper/Capodistria ed è reso possibile dalla Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria.



Da sabato 19 novembre il Museo Friulano di Storia Naturale in collaborazione con la Cooperativa Arteventi di Udine propone un nutrito programma di attività per il pubblico adulto inerenti alla mostra "Hic sunt leones. Espiatori, geografi e viaggiatori tra Ottocento e Novecento. Dal Friuli alla conoscenza dei Paesi extraeuropei", visitabile fino al 15 aprile 2012 nell'ex Chiesa di San Francesco a Udine.

Nobili, religiosi e scienziati sono le personalità che accompagneranno i visitatori della mostra nel viaggio alla scoperta di nuovi mondi. La Cina, il Congo, l'Eritrea, l'India e il Pakistan sono le me-

Hic sunt leones, una mostra sugli esploratori friulani

Visitabile presso l'ex Chiesa di S. Francesco a Udine fino al 15 aprile

te che i protagonisti dell'esposizione hanno raggiunto e hanno studiato, riportando in Italia una messe di dati, di documentazione fotografica e filmata e di reperti. Tre le sezioni della mostra: la prima è dedicata all'esperienza del viaggio; la seconda ripercorre in senso cronologico le spedizioni condotte da friulani verso le Americhe, l'Asia e l'Africa; la terza propone l'esplorazione come occasione di riflessione per tutti.

Per prenotare le attività didattiche bisogna contattare la segreteria di Arteventi (345 6454855 o museale@arte-

ventiudine.it). La mostra è visitabile dal martedì al venerdì (8:30-12:30 e 15:30-18:00) e sabato e domenica con orario continuato dalle 10.30 alle 18.00. Il costo del biglietto intero è di 8 euro, 4 euro quello del ridotto. Le visite guidate costano ulteriori 3 euro a persona.

Priznanja SKGZ in SSO ob Dnevnu slovenske kulture

30. novembra zapade rok za vložitev kandidatur za priznanja, ki jih krovni organizaciji Slovencev v Italiji podeljujeta vsako leto na osrednji priznanju ob Dnevnu slovenske kulture. Predloge z utemeljitvijo lahko vložijo organizacije, društva ter posamezniki in morajo prispeti na deželni sedež ene izmed krovnih organizacij (SKGZ, ul. San Francesco 20, 34133 Trst - SSO, ul. Donizetti 3, 34133 Trst).

Priznanja lahko prejmejo ustvarjalci, poustvarjalci in drugi kulturni ali družbeni delavci, ki so z vrhunskimi umetniškimi dosežki ali s svojim življenjskim delom trajno obo-

gatili kulturno zakladnico ali so s svojim delom na drugih področjih prispevali k uveljavljanju slovenske identitete, kulture in jezika.

Priznanja lahko prejmejo tudi društva, ustanove ali skupine ustvarjalcev in poustvarjalcev, kadar gre za tako celovito delo, da ni mogoče prepoznati oziroma ločiti posameznikovega prispevka.

Vsako leto SKGZ in SSO podelita eno ali več priznanj.

SKGZ in SSO imenujeta šestčlansko komisijo, ki med prejetimi predlogi izbere uradne kandidature.

Uradni predlog mora vsebovati: življenjepis kandidata, podrobne po-

datke o delu oziroma opusu, predlaganem za priznanje, z navedbo objave, razstave ali izvedbe; tehtno uteviljitev predloga z ustrezno dokumentacijo (knjiga, katalog, video-posnetek).

Komisija svoj izbor sporoči krovnim organizacijama do 31. decembra. SKGZ in SSO morata odobriti predlog komisije in dokončno izbrati nagrajence.

Sklep komisije odobreni s strani obeh krovnih organizacij so dokončni in nanje ni mogoča pritožba.

Podelitev priznanj poteka enkrat letno na osrednji proslavi ob Dnevnu slovenske kulture.



Na levi skupina Silent Woo Gore, ki je osvojila drugo mesto na festivalu Liet International, spodaj skupina Rolffa



Glasba manjšin zelo živa

V Čedadu koncert Muzike/Musiche

s prve strani

Na koncertu v Čedadu, ki sta ga organizirala Inštitut za slovensko kulturo in Kulturno društvo Ivan Trinko, v okviru mednarodne pobude Suns - Sclesis di Europe, katere osrednji dogodek je bil finale festivala Liet International 2011, so nastopile štiri glasbene skupine, ki so izraz prav tolikih jezikovnih manjšin.

Kot gostitelji so nastopili člani beneške skupine BK evolution, ki so svoj nastop posvetili pokojnemu kantavtorju Kekku Bernjaku, čigar 10. obletnica smrti je bila prav prejšnji teden. Sama skupina je namreč začela delovati leta 2007 po pozitivni izkušnji z izdajo prve plošče, ki je vsebovala prav Kekkove pesmi. Kasneje se je skupina posvetila lastni produkciji, pesmi pa so napisane v etnorock slogu, besedila pa so v različnih slo-

venskih narečijih videnske pokrajine.

Poleg beneških glasbenikov so se na odru gledališča

Ristori zvrstile še skupine Silent Woo Gore (Udmurtska republika), Rezia Ladina (iz Švicarskega predela Enga-

din) in Rolffa (iz Laponske). Številna publike, ki jo je v imenu organizatorjev uvodoma pozdravil predsednik

KD Ivan Trinko Miha Obit, je tako lahko prisluhnila tradicionalnim udmurtskim ljudskim pesmim v sodobni rock različici (skupina Silent Woo Gore - v slovenščini po

meni to "pesem vode" - je osvojila tudi končno 2. mesto na festivalu Liet International), jazzovskim skladbam z besedilom v obliki retoromanščine, ki jo imenujejo vallader, in tradicionalnim pesmim ljudstva Saami iz Laponske, prepletenim z različnimi glasbenimi zvrstmi od reggae do ska in country glasbe.

V okviru mednarodne pobude Suns - Sclesis di Europe, ki jo organizira Deželna agencija za furlanski jezik Arlef, je bil v četrtek, 17. novembra, na sporednu koncert v goriškem Kulturnem domu, v petek, 18. novembra, pa so tudi predstavili knjigo Marcia Stolfa o glasbi v manjšinskih jezikih "La mē lenghe e sune il rock (e no dome chel). Friûl, Europe". Dvojezično knjigo (v italijanščini in furlanščini) je izdala zadruga Informazione friulana - Radio Onde Furlane v sodelovanju z Deželno Furlanijo Julijsko krajino. V svoji knjigi Stolfo z multidiplinarnimi pristopom, ki je zanjan značilen, obravnava tudi vprašanja s področja zgodovine, politike, družbe, jezikovnih pravic, literature in zaščite manjšin, v ospredju pa je vsekakor razvoj glasbe v manjšinskih jezikih. Knjiga vsebuje celo vrsto podatkov in pričevanj, v njej pa Stolfo ne predstavlja samo sodobne furlanske glasbe, temveč tudi tisto drugih evropskih manjšin, pa tudi slovensko (obravnavana je tudi skupina BK evolution) in nemško v Furlaniji. V soboto, 19. novembra, pa so priredili tudi posvet o glasbi in jezikovnih manjšinah.

Antologija slovenskih pesnikov v Gorici

V okviru kulturne manifestacije Ex Border je v nedeljo, 20. novembra v Gorici potekala predstavitev antologije 'Loro tornano la sera' (Založba tržaškega tiska), zbornik, ki vključuje pesmi sedmih mladih slovenskih pesnikov: Primož Čučnik, Karlo Hmeljak, Stanka Hrastelj, Jure Jakob, Miklavž Komelj, Gregor Podlogar in Lucija Stupica.

O knjigi je spregovoril urednik in prevajalec Miha Obit, nato je Stanka Hrastelj svoje pesmi brala v izvirniku.



Deset liet po njega smarti pogrešam Kekka pa tud tiste cajte...

Tele dni se ob Kekka puno
guori an vasi pravejo, de
puno manjka, de na more bit,
de je šlo mimo že 10 liet od
kar ga nie vic, de njega pie-
smi šele vasi radi poslušamo,
an takuo napri. An je vse
ries.

Jaz bi se ga rada spomni-
la na drug način.

Rada bi poviedala, kuo mi
manjka kot parjateu, kuo mi
manjka ga kregat, zak glasba
je previsoka an on jo necje
znižat, kuo mi manjkojo na-
ši objemi, kar smo veseli an
zadovoljni na koncu vsake
prireditve spravljali zadnje
reči, kuo mi manjka ga čut se
menat z Aldam o novih pro-
gramu an ist, ki jim pravem
"odsapnimo se"...

Bi rada poviedala, kuo
lietni sejmi po vaseh za me
niemajo vic okusa brez Kek-
kove band.

Donas, te buj mladi na vedo, ka so nam
storli uživat tisti godci brez glasbene iz-
obrazbe... Tuole donas je kar narvic mi
manjka.

Je ries, de donas imamo puno pridnih
godcu, lepou pripravljenih, an moremo tu-
di štiet na take tehnične pomoči, ki ankrat



jih niesmo še sanjali. Mikrofoni na žvižgejo
vic, vse lepou je spejeno napri an kvalite-
ta glasbe an petja je visoka. Sigla, ki od-
perja naš Senjam Beneške Piesmi, me še-
le strese ku striela. Ja, je lepou, pa je dru-
gač...

Ist, ki sam uživala Sejme od parvega, od



začetka, an viem, dost poti smo napravili,
se necjem pozabit, kuo so se godci trudili
kupe s pieucam za se navast piesmi an
akorde, kuo Kekko je popravljau le grede
vse inštrumente, ki nieso dielali, kuo je tuo-
le stulu an magično postroju; kuo je bluo
težkuo an le grede veselo naprav SBP. Kar
se na tuole spomnem, zastopem, de je šlo
mimo vic ku 10 liet, šu je mimo cajt od "sta-
re" šuole do glasbene šuole, ki je ries vse
spremenila.

Kajšan bi mu mi rec, de mi manjkojo sa-

mu moje mlade lieta, pa nie samuo tuo-
le. Kar pogrešam je pru tista atmosfera, ti-
sta radovoljnost, ki jo donas takuo težkuo
najdeš med ljudmi; tist bit nimar priprav-
ljen na kiek novega se naučit; kjer si vie-
deu, de vsak ti je lahko kiek pomau an te
podučiu. Pogrešam tisto navado dielat vsi
kupe, ponizno, brez se pretiekat, samuo za
došež skupni cilj, ki je bla zmaga za vse.

Ja, sem prepricana, de Kekko donas bi
imeu še puno za nam dat!

Margherita T.

—Kronaka—

Kajšan priet, kajšan potle so paršli do lauree

So Alessandra, Elena an Francesco

Vsi tarje so kupe hodil v dvojezično šuolo v Špietar. Spoznal so se v vartacu. So bli nimar kupe, vsi tarje so bli pridni an lepuo se učil. Potle vsak je vebrau sojo pot, Alessandra an Francesco sta ostala blizu duoma, v Vidne, Elena je šla pa nomalo buj delec, v Torino. An seda jih spet kupe ušafamo: vsi tarje, kajšan priet, kajšan potle, so paršli do lauree.

Adno lieto od tega (že!) se je vešuolu Francesco Busolini (mama Loretta Tinajova

Elena Venturini di Azzida: laurea in scienze politiche, studi internazionali presso l'Università di Torino, dove è andata a festeggiarla tutta la famiglia. Qui è con mamma e nonna.

Elena ha già insegnato ed ora deve decidere se continuare con gli studi o...



Alessandra Bordon di San Pietro si è laureata in Ingegneria meccanica. Una società friulana nota in tutto il mondo, dopo averla conosciuta durante uno stage le aveva proposto un impiego. Ma lei per ora ha detto no: deve fare la specialistica!



sta bla mama an tata, pa tudi nona Rosalia. Seda Francesco se le napri šuola.

Potle je paršla na varsto Elena Venturini. Elena, potle ki je maturirala na klasičnem liceju v Čedade, se je vpisala na Univerzo v Torine, na fakulteto "Scienze politiche - corso di studi triennale in studi internazionali", kjer na 16. marca je pru lepuo končala nje študje s tezi "Microfinanza tra occidente e paesi in via di sviluppo, donne come benefi-

ciari?". Z njo so se tisti dan veselili mama Lucia, ki je iz Ravni (Sriednje), tata Ennio iz Ažle, brat Andrea, nje muruz Paolo, nona Fiorina iz Ažle, ki za telo posebno parložnost je šla daj tu tisto mesto, an vsi tisti, ki jo imajo radi.

Elena že uči an tuole ji je

zlo všeč, pa tudi študiera, ki narest: če le napri se učit an dielat, al pa ... tuole pa bo-mo viedli buj napri!

An Alessandra? Alessandra je vebrala takoj univerzo, ki vsi mislejo, de se buj spodobi puobam... pa ona je dokazala (če je bluo še trieba), de žene nieso glich nič manj vredne ku možje. Šuolala se je na videnski univerzi, v Ingegneria meccanica, kjer na 26. oktoberja je udobila nje parvo laureo. Alessandra je tudi dielala v veliki firmi naše dežele, ki je poznana po cielin svetu.

Je bla takuo pridna, de so jo tiel zadarrat, pa ona želi se le napri šuolat. Zlo ponosna na njih čečo sta mama Savina – Titoča po domače iz Ščigle, tata Miro Bordon iz Klenja (žive v Špietre). Z neo dotorešo pa se veselijo tudi strici, te-

te, kužini an vsi tisti, ki jo imajo radi.

Ki doluož še? De smo vsi zlo ponosni na tele naše mlade, an zaslubejo spoštovanje kjer gredo dielat (an če za kratak cajt).

Pridni, zaries pridni! Vsem trem želmo še puno takih liepih uspehu (sučešu).

"Convinzione e passione per raggiungere gli obiettivi..."

"La microfinanza si è fin dall'inizio proposta come strumento alternativo di erogazione di crediti... si è distinta per la rivoluzionaria capacità di "dare fiducia ai poveri" e alle donne.

La mia personale visione... mi porta a pensare che sia fondamentale portare avanti l'obiettivo principe della microfinanza che resta in tutti i casi quello della lotta alla povertà. Nonostante molti sostengano che si sia dato troppo peso a tale strumento, in quanto incapace di risolvere i problemi di natura strutturale legati alla povertà, io credo che "l'isola che non c'è" di un mondo senza povertà vada ricercata e vada se non altro sognata.

Come ci insegna la storia è proprio la convinzione e la passione nel portare avanti i propri ideali che permette spesso il raggiungimento di nuovi obiettivi..."

Così ha scritto nelle conclusioni alla sua tesi Elena. Ci piace riportarle nella speranza che queste parole, soprattutto le ultime, le leggano i giovani che, in questo momento non facile, hanno davvero poche certezze per il loro futuro non solo lavorativo, ma anche per la realizzazione dei loro sogni e progetti di vita.

iz Preserja – Sriednje, tata Enzo iz Špietra). Francesco je dobiu triletno laureo v "Tecnologie Web e multimediali". Zlo vesela an ponosna



Francesco Busolini di San Pietro con la mamma ed il papà

Giovedì 17 novembre, presso l'Università degli Studi di Udine, Barbara Specogna ha discusso la tesi della sua nuova laurea in fisioterapia, bissando il 110 di quella in biologia conseguendo

ta qualche anno fa. In questi tre anni di studio, Barbara ha pensato bene di unire l'utile al dilettevole, facen-

dosi fare compagnia da un dialetto biondo, Filippo, con lei nella foto. Un ringraziamento doveroso va anche a "santo" Stefano ed ai nonni Sandra e Gianni.

Barbara vive a Udine con la sua famiglia, ma ha un po' di radici benediane essendo suo papà nato a Savogna e poi vissuto a S. Pietro al Natisone. Congratulazioni e auguri di un



buon lavoro dagli zii e cugini valligiani.

Per una casa sicura

Pulizia camini, sfalcio aree verdi e abbattimento piante



L'importanza di prestare la giusta attenzione al luogo in cui vivi.

MOZ di Stavru Amadio

chiama il: 339 1741488
oppure scriv a: mozrupa@virgilio.it

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miedihaponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cievo dan do 8. zjutra od pandejka. Za Nediske doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
0432.708611
Servizio infermier. domic.
0432.708614

Kada vozi litorina

Železniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

SETTEMBRE / DICEMBRE 2011

Iz Čedada v Videm:
ob 6.00*, 6.30*, 7.00, 7.30*,
8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00,
12.30*, 13.00, 13.30*, 14.00,
15.00, 16.00, 16.30*, 17.00,
17.30*, 18.00, 18.30*, 19.00,
19.30*, 20.00, 22.00, 23.00**

Iz Vidma v Čedad:

ob 6.33*, 7.03*, 7.33, 8.03*,
8.33, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33,
13.03*, 13.33, 14.03*, 14.33,
15.33, 16.33, 17.03*, 17.33,
18.03*, 18.33, 19.03*, 19.33,

20.03*, 20.33, 22.33, 23.33**

* samuo čez teden

** samuo pred prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad	7081
Bolnica Videm	5521
Policija - Prva pomoc	113
Komisariat Čedad	703046
Karabinieri	112
Ufficio del lavoro	731451
INPS Čedad	705611
URES - INAC	730153
ENEL	167-845097
Kmečka zveza Čedad	703119
Ronke Letališče	0481-773224
Muzej Čedad	700700
Čedajska knjižnica	732444
Dvojezična šola	717208
K. D. Ivan Trink	731386
Zveza slov. izseljencev	732231

Občine

Dreka	721021
Grmek	725006
Srednje	724094
Sv. Lenart	723028
Špeter	727272
Sovodnje	714007
Podbonesec	726017
Tavorjana	712028
Prapotno	713003
Tipana	788020
Bardo	787032
Rezija	0433-53001/2
Gorska skupnost	727325

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 25. NOVEMBRA DO 1. DECEMBRA

Čedad (Fontana) 0432 731163 - Neme 790016

S. Giovanni 756035 - Tavorjana 715828

Kam po bencin / Distributori di turno

NEDELJA, 27. NOVEMBRA

Eni Čemur - Agip Čedad (na poti proti Vidnu)

BARDI, REZIJA_LUSEVERA, RESIA

I territori del Parco Naturale delle Prealpi Giulie si candidano a diventare riserva MAB Unesco

A Udine il 17 novembre presentati la candidatura ed il progetto transfrontaliero Climaparks

MAB è l'acronimo delle parole inglesi "Man and the Biosphere", l'uomo e la biosfera. Si tratta di un programma avviato dall'Unesco negli anni '70 allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo ed ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca e di sviluppo. Nel corso di una conferenza stampa tenutasi giovedì 17 novembre a Udine, a Palazzo Belgrado, è stato reso noto che il Parco naturale delle Prealpi Giulie presenterà domanda affinché i territori dei "suoi Comuni" siano riconosciuti come riserva Mab Unesco. La conferenza è stata occasione anche per presentare il progetto transnazionale "climaparks" che coinvolge cinque partner italiani e quattro sloveni.

Il presidente della Provincia Piero Fontanini, evidentemente poco informato sull'oggetto della conferenza ed indotto in errore dalla presenza tra i relatori del sindaco di Resia e presidente del Parco Sergio Chinesi, è caduto in una gaffe lodando con enfasi la proposta di far diventare la val Resia "patrimonio dell'umanità". Il presidente del Parco Sergio Chinesi ha immediatamente corretto Fontanini sottolineando che la candidatura a riserva Mab Unesco riguarda tutto il territorio dei sei Comuni del Parco Prealpi Giulie (Chiusaforte, Lusevera, Moggio Udinese, Resia, Resiutta, Venzone). Chinesi ha aggiunto che a livello nazionale esistono solo otto riserve di biosfera e tale riconoscimento porterà grande visibilità a tutto il territorio coinvolto. Il presiden-



Un momento
della conferenza stampa
a Palazzo Belgrado a Udine;
sotto un'immagine
del Parco Prealpi Giulie

te ha infine sottolineato anche la fondamentale importanza della collaborazione transfrontaliera del Parco Prealpi Giulie con il Triglavski Park. Infatti, ha aggiunto il sindaco resiano, la drastica riduzione dei finanziamenti regionali consente la sola gestione ordinaria del Parco ed è grazie

ai progetti europei, come il progetto Climaparks, che l'ente riesce a svolgere importanti attività sul territorio.

È proprio così: senza il partner sloveno il Parco Prealpi Giulie realizzerebbe ben poco. Infatti, la quasi totalità delle attività da esso svolte sono frutto di proget-

ti di collaborazione transfrontaliera, promossi dall'esperto ed efficiente Park Triglav. Anche la candidatura a diventare territorio Mab Unesco dei Comuni del Parco copia ciò che è stato già fatto dal partner sloveno: il territorio del Park Triglav, infatti, gode di tale riconoscimento fin dal 2003!

Dopo l'intervento di Chinesi, il direttore dell'Ente Parco Stefano Santi ha illustrato le caratteristiche dei territori coinvolti ed i contenuti del programma Mab. Quindi, il presidente Fontanini, ha passato la parola a Matej Vranješ, collaboratore del Park Triglav il quale ha salutato in italiano i presenti ed ha illustrato in inglese il progetto transfrontaliero "Climaparks", un progetto che intende evidenziare gli effetti dei cambiamenti climatici sulle aree protette e definire un ventaglio di strategie gestionali per contrastare queste variazioni.

Dopo l'ultimo intervento

Sandro Della Mea.

Il primo ha sottolineato l'importanza di questi progetti transnazionali per aprire al confronto e trarre beneficio ed arricchimento dalla conoscenza delle esperienze dei partners progettuali. Il secondo ha osservato come in questo momento di crisi economica sia diventato fondamentale investire sullo sviluppo sostenibile e sulla valorizzazione dell'ambiente, già incoraggiati dai Parchi, per dare possibilità di miglioramento turistico ed economico ai territori montani.

A conclusione è intervenuto il presidente del consiglio regionale Maurizio Franz che ha voluto ribadire il valore dei progetti di cooperazione internazionale: bisogna rendersi conto, ha concluso il presidente, che i confini non ci sono più e queste collaborazioni danno nuove prospettive ai territori montani ed ai giovani che decidono di rimanere ad abitarci. (I.C.)



TRBIŽ_TARVISIO

Na Trbižu po dveh letih izdali prvo dvojezično osebno izkaznico



482/1999 in 38/2001 je italijansko-slovensko osebno izkaznico zdaj dobil 54-letni Antonio Sivec, zaveden Slovenc iz Žabnic.

Antonio Sivec je kot prevajalec zaposlen pri nogometni ekipi Palermo calcio, ki nastopa v italijanski A-ligi. Za Palermo igra namreč tudi nekaj slovenskih nogometnika.

Trbiški župan Renato Carlantoni pa je ob izdaji prve italijansko-slovenske dvojezične izkaznice opozoril, da je zakon pomanjkljiv, ker ne predvideva možnosti izdajanja italijansko-nemških osebnih dokumentov, kar bi bilo na trojezičnem območju, kot je Kanalska dolina, nujno. Avtohtoni nemško govoreči prebivalci so tako po njegovem mnenju trenutno diskriminirani.

Matični urad Občine Trbiž je prejšnji teden končno izdal prvo dvojezično, italijansko-slovensko, osebno izkaznico. Minili sta

namreč že dve leti, odkar je bil trbiški matični urad usposobljen za izdajanje dvojezičnih dokumentov. Na podlagi državnih zakonov

Alla Kantina nelle Alpi Giulie il 27 novembre verrà presentata la Grande Discesa del Mangart



Domenica 27 novembre alle 17.00 presso la Kantina nelle Alpi Giulie a Fusine Laghi, l'ufficiale dell'esercito sloveno a riposo e presidente dell'Associazione delle truppe alpine

(un'organizzazione simile all'ANA italiana) Janez Kavar presenterà la "Grande discesa del Mangart", disputatasi il 3 giugno 1945.

È stata la prima gara in-

ternazionale ufficiale di sci dopo la guerra. Vi parteciparono i principali campioni dell'epoca arruolati nella 10. divisione di montagna dell'esercito americano, tra cui lo svizzero Walter Prager, primo campione del mondo di discesa libera.

La discesa del Mangart è stata ripetuta il 3 giugno 2010, con l'idea di farne un evento stabile del calendario sciistico.

Per chi arriva col treno da Udine è disponibile su richiesta un servizio navetta fino alla Kantina.

Čez deset dni bo sveta Barbara. Malo vič ljudi vie, kajšan velik pomien je imeu te par nas tel senjam. Pruzapru sveto Barbaro so jo praznoval naš ljudje, ki so živel v Belgiji, kjer so kopali karbon v nabolnih minah. Ki dost naših mladih puobu je umarlo zavojo tega? Puno. Kajšni so umarli, zak se jim je kiek zgodilo na diele, drugi zavojo boliezni, silikoze na pljučah. Sveta Barbara je bla njih pomočnica, tista, ki jih je varvala. Tu vsaki naši družini v Belgiji so imiel an kip, no po-

V nediejo, 4. dičemberja, bo njih praznik, sveta Barbara

Za na pozabit na težko življenje naših minatorju

Z vlakom, s trenam so pejal naše puobe do Milana, kjer je bla vizita. Če so bli zdravi, so šli v Belgijo kopat karbon



V štiji, ki jih je pejala dol v jamo, kjer jih je čakalo tarduo dielo. Tle na varh: dielat takole je bluo še dobro...



dobo tele svečenice. Kar naši minatori so se varnil tle damu, so le napri praznoval an častil njih pomočnico. Jo častijo an donašnji dan, še posebno tisti, ki so v Zvezi slovenskih izseljencev - Slovenci po svetu, čeglih jih je na žalost nimar manj. An lietos se zborejo, ku po navadi, v Špietre, kjer v nediejo, 4. dičemberja, bo ob 11. sveta maša. Potle, ki položejo rože pred spomenikom rudarju (monumento al minatore) an popije kieku, puodejo na kosilo.

Za se vpisat: Zveza slovenskih izseljencev, via IX agosto, 8 Čedad (0432 732231) - Patronat Inac, via Manzoni, 25 - Čedad (0432 730153).

Za se zmisnit na tel praznik, naš parjateu Berto (Alberto Qualizza) nam je parnesu fotografije, ki jih videta te. Jau nam je: "Še malo nas je ostalo, an lekar puodem an ist rakam zvižgat!" Smo šigurni, de na bo še takuo, saj Berto se pru dobro darži, je ku an puob an je pun kuraže an dobre volje.

Cividale-Milano-Bruxell 29 -maggio-1955



Ai campionati nazionali di Karate tradizionale a Lignano

Giuseppe ed il suo primo oro!

Domenica 6 novembre si sono tenuti i Campionati nazionali di Karate tradizionale a Lignano Sabbiadoro e vi ha partecipato anche Giuseppe Comensig di Savogna, nove anni compiuti lo scorso ottobre.

Giuseppe fa karate da circa un anno alla scuola di karate Ronin FVG che ha sede sia a Cividale che a Gorizia e ha gareggiato nella categoria delle cinture gialle, che è il grado successivo alla cintura bianca, assieme ad altri 20 bambini.

La gara consisteva nel kata, una serie di tecniche di combattimento da eseguire senza un avversario di fronte fisicamente, ma mentalmente, concentrando e applicando forza e determinazione nell'eseguire le tecniche. Giuseppe ha ottenuto il punteggio più alto e si è aggiudicato la medaglia d'oro!

Questa è una grande soddisfazione per lui e per la sua famiglia e un'importante occasione di crescita sia a livello agonistico che personale, perché ha avuto la

possibilità di conoscere altri bambini provenienti da tutta Italia.

Anche per il suo maestro Vanni Scarbolo è stata una grande gratificazione e quel giorno il Ronin di Cividale ha portato a casa, con atleti di varie categorie, ben 6 medaglie! Speriamo che questo sia solo il primo di una lunga serie di successi!

Giuseppe, a Savogna siamo orgogliosi di te, soprattutto mamma Donatella, papà Michele, nonni e, naturalmente, la tua super fan, la sorellina Alice. Bravo!



Spada, a Katja Canalaz il titolo interregionale tra le Giovanissime



Il 6 novembre a Castelfranco Veneto Katja Canalaz, schermista di Grimacco che frequenta la prima media bilingue a S. Pietro, ha vinto il titolo interregionale del Triveneto nella categoria Spada giovanissime.

La giovane atleta, allenata dal maestro Alessio Beltrame, portava i colori della società cvidalese Fiore dei Liberi.

Aleksej alle parallele verso la fase nazionale



Aleksej Petricig, 17 anni, di S. Pietro al Natisone, sabato 19 novembre ha ottenuto a Mestre, ai campionati interregionali Juniores di specialità, il sesto posto nelle parallele,

qualificandosi così per la fase nazionale.

Nel corpo libero invece un infortunio gli ha impedito di salire sul podio come, a detta del suo allenatore,



avrebbe meritato.

Aleksej in quella specialità ha comunque ottenuto il settimo posto.

Il giovane e bravo atleta si dedica alla ginnastica artistica dal 2003.

Risultati

Promozione

Valnatisone - Union Martignacco

Pallavolo femminile

Kennedy - Pol. San Leonardo

Juniores

Buttrio - Valnatisone

Allievi

Sacilese - Valnatisone

Giovanissimi

Valnatisone - Pozzuolo

Amatori

Warriors - Real Pulfero

Latt. Tricesimo - Sos Putiferio

Bar Pizzeria Le Valli - Campeglio

Pol. Valnatisone - Brailins

Calcio a 5 maschile

Gli ultimi - Paradiso dei golosi

Merenderos - Palmanova

Pallavolo maschile

Pol. San Leonardo - Volleybas

Prossimo turno

Promozione

Flaibano - Valnatisone

Juniores

Valnatisone - Forum Julii

Giovanissimi

Buttrio - Valnatisone

Esordienti

Bearzi - Audace

Pulcini

Audace - Serenissima

Azzurra - Valnatisone

Amatori

Real Pulfero - Carosello

Sos Putiferio - Corno

Bar Pizzeria Le Valli - Warriors

Brailins - Pol. Valnatisone

Calcio a 5 maschile

Città di Carlino - Paradiso dei golosi (25/11)

Diavoli volanti - Merenderos (28/11)

Pallavolo maschile

Lignano - Pol. San Leonardo (25/11)

Pallavolo femminile

Pol. San Leonardo - Est V. Cividale (26/11)

Classifiche

Promozione

Lumignacco 25; Tricesimo 23; Pro Fagagna, Capriacco 22; Reanese 20; Juventina 19;

Ponziana, Trieste 16; Pro Romans, Vesna, Flaibano 14; Valnatisone 12; Costalunga 11; Zaule Rabuiese 8; Union 91 6; Union Martignacco 0.

Juniores

Manzanese 28; Valnatisone 23; Tolmezzo 22; Carnia, Buttrio 20; Cjarlins Muzane*, Pro

Fagagna* 19; Union Martignacco 17; Forum Julii, Tricesimo 13; Gemonese 12; Reane-

se 11; Sangiorgina* 8; Sevegliano* 4; Flumignano 3.

Allievi (Regionali - Girone E)

Virtus Corno 22; Bearzi 21; Sacilese 20; Ronchi 16; Tolmezzo Carnia 9; Majanese 4; Val-

natisone 2.

Giovanissimi (Provinciali - gir. B)

Fortissimi 19; Tricesimo 18; Graphstudio Ta-

vagnacco A 17; Tre stelle 16; Valnatisone 15;

Pozzuolo, Centrosedia 9; Reanese 6; Chiavris, Serenissima 3; Buttrio 0.

Amatori Figc (Serie A/1)

Brugnera, Forcate 16; Real Pulfero 15; De-

portivo 14; Al 3 amici, Torreane 13; Cerne-

glos 9; Pieris 8; Pasian di Prato, Barazzetto 7; Warriors, Carosello 6; Fagagna 5; Valva-

sone 4.

Amatori Lcfc (Eccellenza)

Thermokey* 11; Corno, Latteria Tricesimo, Zi-

racco 9; San Lorenzo*, Sos Putiferio 8; Bri-

gata Cagnacco 7; Flaibano, Sedilis 5; Ara-

ranto 4; Climassistance* 3; Jalmicco* 2.

Amatori Lcfc (1. Cat.)

Gunners 95 12; Dinamo Korda, SS 463 Ma-

jano, Dignano 8; Campeglio, Coopca Tol-

mezzo*, Warriors 7; Adognano*, Turkey pub 6; Farla* 5; Pizzeria Le Valli 4; Valcosa* 2.

Amatori Lcfc (2. Cat.)

Arcobaleno**, Savognese, Extrem, Over Gun-

ners*, Montenars 8; Blues*, Colored*, Car-

pacco* 6; Racchiuso** 5; Al gambero 3; Ars* 2.

Amatori Lcfc (3. Cat.)

Mai@letto Gemona, Axo Buja 11; Billerio

Magnano 9; Sciacpicio*, Pizz. Al sole 2 8;

Real Buja*, Collerumiz, Bar da Milly 7; Bra-

lins 6; Polisportiva Valnatisone 5; Dream

Team Resutta 3; Sammardenchia 0.

Le classifiche Amatori Lcfc sono aggiornate al turno precedente

* Una gara in meno

In attesa del derby di sabato 26 novembre con la Forum Julii, prosegue la serie positiva della Valnatisone

Gli Juniores scavalcano il Buttrio

Preziosi successi per la Valnatisone nel campionato di Promozione e del Real Pulfero tra gli Amatori

Nel campionato di Promozione è arrivata la terza vittoria della Valnatisone, ottenuta alle spese del fanalino di coda Union Martignacco. La squadra valligiana si è imposta di misura grazie al rigore trasformato da Matevž Capolunghi e alla rete decisiva di Manuel Primosig. La squadra allenata da Flavio Chiaciga ha incamerato tre preziosi punti che servono al morale e per allontanarsi dalle zone basse della classifica. Domenica prossima la Valnatisone è attesa alla riconferma sul campo di Flaibano.

Gli Juniores della Valnatisone hanno proseguito il loro avvicinamento alla vetta della classifica imponendosi meritatamente in casa di una diretta avversaria, il Buttrio. I ragazzi valligiani guidati da Fidel Covazzi hanno chiuso la contesa con il più classico dei risultati, il 2:0, grazie alla doppietta firmata da Davide Grassi. Sabato 26 novembre, alle ore 14.30, al Polisportivo 'Angelo Specogna' andrà in scena l'atteso e delicato derby con la Forum Julii. La squadra ducale è la sorpresa positiva del girone e certamente saprà dare del filo da torcere ai nostri ragazzi.

Gli Allievi della Valnatisone sono tornati dalla trasferta a Sacile a mani vuote. I liventini si stanno giocan-



A sinistra una formazione dei Piccoli Amici, sopra Manuel Primosig

do uno dei due posti per la promozione nel girone di Elite che, nella seconda fase, consacrerà la squadra campione regionale.

Pronta ripresa dei Giovanissimi della Valnatisone che a Torreano hanno travolto il Pozzuolo. I ragazzi di Gabriele Gorenzach sono andati a segno con la tripletta realizzata da Defrim Gashi e le reti di Enrico Bacchetti e Alberto Lanzafame centrando anche i legni della porta avversaria in tre occasioni.

Giovedì 17 si è giocato a San Pietro il recupero tra gli Esordienti della Valnatisone e della Manzanese. La partita giocata in notturna è stata piacevole e le due squadre si sono affrontate a viso aperto. Alla fine hanno avu-

to la meglio gli ospiti che hanno siglato la rete vincente nell'ultimo minuto del terzo tempo. Rinviate la successiva gara per il forfait degli udinesi del Bearzi.

L'Audace ha giocato una buona gara con il Moimacco superando gli avversari.

I Pulcini della Valnatisone hanno affrontato la Sere-

nissima di Pradamano gio-

cando un buon secondo tem-

po.

L'Audace nel recupero di martedì 15 novembre ha battuto la Torreane.

Domenica 27 novembre, dalle ore 10 alle 12, presso il Polisportivo Angelo Specogna si concluderà la fase autunnale della categoria Piccoli Amici che riprenderà l'attività nel mese di marzo.

Prosegue la marcia del

Real Pulfero che ha superato in trasferta la Warriors grazie alle reti messe a segno da Carnir e da Federico Crast. La squadra del presidente Natale Blasutig si è portata al terzo posto dimostrando tutto il suo potenziale. Da segnalare il rigore neutralizzato dal portiere Giuliano Causero.

Nel campionato di Eccellenza del Friuli collinare la Sos Putiferio è ritornato dalla trasferta con la Latteria Tricesimo con un pareggio ottenuto grazie alla rete siglata da Sergio Feruglio.

In Prima categoria la Pizzeria le Valli ha ospitato il Campeglio. La gara ha registrato poche occasioni da rete, avute in maggior parte dai locali che, per la bravura del portiere avversario e

per scarsa precisione, non sono state concretizzate.

Nel primo tempo il portiere del Campeglio ha neutralizzato una conclusione di Blaž Laharnar, ripetendosi sul colpo di testa di Grahelj deviando il pallone in angolo. Nella ripresa si è spento a fil di palo il tentativo di realizzazione di Ponton.

In Terza categoria la Polisportiva Valnatisone ha ospitato la Brailins che ha regolato con due reti nel secondo tempo. Le segnature dei ducali portano la firma di Valentino Rubin e Denny Van Buuren.

Paolo Caffi

Calcio a 5

Sotto rete Pod mrežo



Nel campionato maschile di prima divisione la formazione della Polisportiva San Leonardo è stata sconfitta in casa dalla Volleybas 1:3 (14:25, 17:25, 25:23, 21:25). Venerdì 25 novembre, alle ore 20.30, la Polisportiva giocherà a Lignano Sabbiadoro.

La classifica: Il Pozzo, Caffè Sport 9; Pulitecnica Friulana, Volleybas 6; Lignano volley, Aurora volley 3; Pol. San Leonardo, Arteniese 0.

Le ragazze della formazione Under 16 della Polisportiva San Leonardo hanno giocato a Tavagnacco perdendo con la Kennedy 3:0. Sabato 26 novembre, alle ore 18, a Merso di sopra ci sarà l'atteso derby tra la Polisportiva S. Leonardo e la Est Volley Cividale.

La classifica: Libertas Presystem 9; Pol. San Leonardo, Volley Corno*, Kennedy* 3; Est Volley Cividale* 0.

Un riconoscimento a Bordon, ex allenatore della Savognese



"Barreto giocherà presto e farà bene perché è un grande giocatore. Le reazioni sono

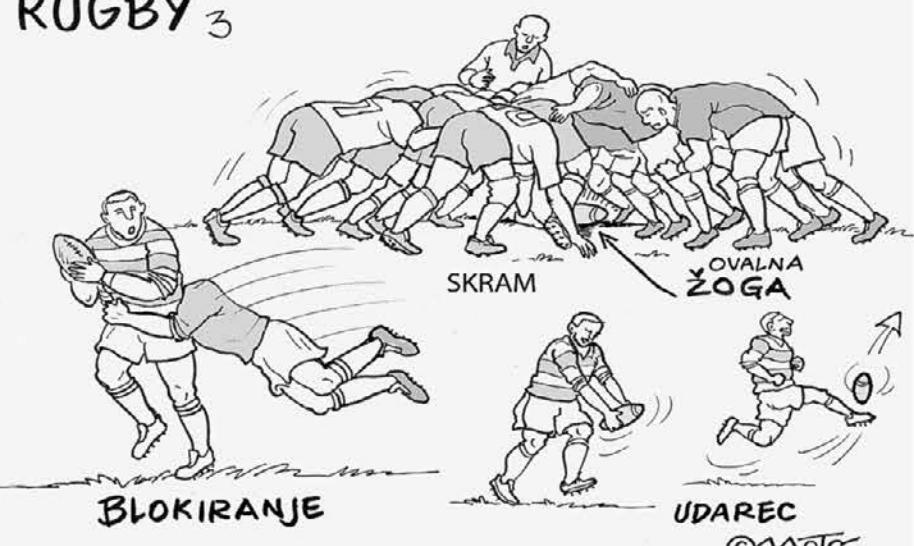
tutte positive, ha superato i quattro infortuni subiti." È quanto ha detto Claudio Bordon

don, preparatore atletico dell'Udinese, che ha curato la ripresa fisica e atletica del giocatore brasiliano, nel corso della conviviale al ristorante "Al Trivio" di S. Leonardo su iniziativa del Comune di Savogna in collaborazione con la Savognese calcio, del Comitato Friul Tomorrow 2018.

Il commissario Damele ha consegnato un riconoscimento a Claudio Bordon "il più significativo e valente allenatore del passato della Savognese, ed attualmente un professionista di riferimento a livello internazionale".

SPORT PO SLOVENSKO

RUGBY 3



-Kronaka-

Petdeset liet... an še ki bo!

Pogledita jih tle te nove petdesetletnike Nediških dolin, ki v saboto, 19. novemberja, so se uſafal tam par Scozzirje v Fuojdi za praznovat njih parvo pu-stoletja življenja.

Tle jih videta kar s "starim komandantom" Tizianam Iuretičem - Gildam, se nastavajo za spominsko fotografijo. Prijet ku so šli vsak po soji, teli koškriki od lieta 1961 so se obljubil, de take vičera (... an jutra) ku tisto, ki so pasal, jih bojo muorli ponovit vičkrat!

Eccoli qua i neocinquantenni delle Valli del Natisone. Sono capitani dall'"anziano" del gruppo, Tiziano Iuretič - Gildo mentre posano per la tradizionale foto ricordo dopo una serata di allegria e divertimento. Quella serata (e mattinata) dovrà essere ripetuta molto più spesso: questa è la promessa che si sono fatti prima di tornare a cassetta!



Bohloni za liep purton!

Napravli so ga v Kozci za poroko Valeria an Selene

Al se zmisleta? Dva tedenia od te-
ga smo napisali, de se je oženu an naš
puob, Valerio Bergnach iz Kozce. Bla
je njega fotografija z njega lepo an
mlado ženo, ki se kliče Selena Cam-
peotto.

Po naši beneški navadi
nie mu manjkat purton, an
tisti iz Kozce, pa tudi drugi
parjatelji so se puno potru-
dil za ga narest velikega an
zlo zlo liepega. Videta ga na
fotografiji, ki nam jo je par-
nesla mama od noviča, Flavia iz Podsrnjega, ki je tle
na fotografiji z vso družino:
sin Valerio, hči Federica,
mož an tata Roberto Čižguju
(al je še kajšan, ki ga na
pozna? Gode na ramoniku že
odkar je kratke bargeške no-
su, igra v Beneškem gleda-
lišču že lieta an lieta...).
Manjka samuo še te drugi

sin (an brat) Michele, ki je... runu fotografi! An pru s telo sliko družina želi zahvalit vse parjatelje, ki so nardil purton an se potrudil, de poroka njih puoba je bla zaries super.



Klaša '57 v Landarju

Nieso bli vsi, pa vsegljih jih je bluo
tarkaj, de nieso stal vsi na fotogra-
fiji! So tisti od klaše 1957 Nediških
dolin, ki za praznovat 54 let so se
srečali v saboto, 5. novemberja, te-
le krat tle doma, v Landarju, v Ga-
staldiji.

Na fotografiji so vsi veseli an na-
smejani. Pride reč, de so se dobro
imiel. Tisti, ki nieso šli, kar bojo vi-
deli fotografijo za sigurno drugo lie-
to na zamudjo parložnost iti praz-
novat kupe z njih klašo! Srečno ta-
kuo napri!

SVET LENART

Gorenja Miersa

Kradejo tudi tle par nas

Ahtita se, zak tudi tle po
Nediških dolin kradejo. Ra-
talo je kak dan od tega, de so
kradli še blizu cierke. Zgo-
dilo se je v faruže v Gorenji
Miersi, kjer živi gaspuod
nunac Rinaldo Gerussi.

Nie bluo puno za ukraſt,

pa kar so mogli, so odnesli.

Gaspuod nunac je povie-
du vse karabinierjam, ki
imajo kasarno glih atu blizu.
Zviedel smo, de so kradli tu-
di drugje, zavojo tega vam
parporočmo, de kar greſta
uz hiše, zaprita vse lepou.

An tudi avto zaklenita an
snemita kjuče, saj v Barna-
se so ga ukrali tu an ma-
gnjen, glih tarkaj, de nje ga-
spodar je stopnu v hišo an
spet paršu uon.

Zatuo, ahtita se lepou!

chela, ki je paršla v vas za
nevisto taz sauonjskih
Barc, sin Roberto, hči Ro-
mina, zet Michele, mali na-
vuod Matteo, sestre, kunja-
di, navuodi an tašča.

Njega pogreb je biu na
Liesah v nediejo, 13. no-
vemberja.

Seuce

**Zapustila nas je
Marta Vukuova**

Za venčno je zapustila tel
sviet Marta Canalaz, uduo-
va Trusgnach.

Marta se je rodila 88 let
od tega go par Konauce v Ju-
žulinovi družini.



Za neviesto je paršla v
Sevce, v Vukuovo hišo.

Puno je pretarpela zavo-
jo velike nasreče: kar se ji je
rodiu nje zadnji otrok, Gian-
ni, mož jo je šu gledat z ve-
špo v špitau. Kar se je damu
vraču, mu se je zgodila hu-
da nasreča an je umaru.

Marta je sama ostala s tre-
mi otročicami.

Puno je predielala za jih
zredit, dala jim je vse, kar je
mogla, za de bojo lepou ra-
sli, an zrasli so zaries vsi tar-
je lepou.

Pa tudi kar otroc so ratal
velic an so od duoma šli,
Marta je le napri močnuo
dielala, dokjer kako lieto od
tega je zbolila. Bla je dugo
cajta tu špitale, potle se je
varnila na duom v Sevce.
Nie bla pa sama, saj blizu
nje imajo hišo sin Gianni,
nevista Daniela an njih
otroc.

Lepuo so jo gledal an var-
val, pru takuo tudi sin Sergio,
ki živi v Sarženti, an hči
Mariucci, ki je pa v Špietre.
Bla je vesela, kar je lietos že-

narja ratala bižnona liepe či-
cice, ki se kliče Giada. Takuo
pa je šlo, de na koncu jo je
Buog vzeu.

Za njo jočejo nje otroc,
neviste, navuodi Giulia,
Mattia, Pietro, Nicolò, Gloria
an Massimo, brat, ku-
njadi, navuodi an druga
žlahta.

Venčni mier bo počivala
na Liesah, kjer je biu nje po-
grob v saboto, 19. novem-
berja.

Parjatelji Planinske dru-
žine Benečije so v telim ža-
lostnim momentu blizu Ser-
giu, Gianniju an vsi družini.

ŠPETER

Bečja

Žalostna novica

Umaru je Vittorio Cata-
lano iz Beč. Imeu je 74 let.

Biu je bolan.

Na telim svetu je zapustu-
sina Nunzia, Claro, brate, se-
stre an navuode. Njega po-
grob je biu v Špietre, v pan-
diejak, 21. novemberja zju-
tra.



Tomaž je peju na spre-
hod njega fajnega pisiča.
Kadar se je usednu na le-
seno klop pod veliko
smrieko, je sreču adnega
parjatelja, ki mu je jau:

- Hejla, Tomaž, kajšne-
ga liepega pisiča imaš, al
ima migu pedigree?

- Ka je pedigree, - je po-
prašu nomalo radoviedno
Tomaž.

- Je ku adan "rodos-
lovni driev" (albero ge-
nealogico).

- Ah, ne! Muoj pisič
niema potrebo obednega
pedigree, te parvi drev, ki
uſafa, ničku vzdigne taco
an začne scat!

Dvie parjatelce sta se
pogovarjale.

- Al misles, de tuož mož
ti je zvist (fedele)? - je po-
prašala te parva.

- Oh, ja! Če je za tiste,
sem pru ſigurna, - je od-
guorila ta druga.

- An kuo moreš bit ta-
kuo ſigurna?

- Pomiſli, ki ma za ljub-
imko (amante) le tisto
tajnico (segretaria) že ob-
junih ſest liet!

Adna gospa že nomalo
par lietah, pa je ſele lie-
pa, je jala nje možu:

- Muoj dragi, seda ki
sma se preſelila, tražo-
kala, v telo novo stano-
vanje, muoremo hitro
luož zavesice (tendine)
na okna od straniča (ba-
gno), drugače naši bližnji
tle navredič, me bojo vi-
deli sličeno do nagega!

- Oh, na stuoj bit pru
nič zaskarbjenja, - je jau
mož nomalo ironično an
nomalo za paršparat de-
nar, - kadar te bojo videl
ankrat, so oni, ki ložeo
naglo zavesice na okna.

An časnikar, gjornalist,
je intervistu adno mlado
novičo:

- Ka misles gor na lju-
bezen pret žembo?

- Za glih reč, ist nisem
nasprotna, pomembno,
important je prit za caj-
tam na obred (cerimo-
nia)!

To preteklo saboto
Mirko je ſu v Čedad k
znanemu advokatu an ga
poprašu:

- Gospod advokat, so
me poklical na čedajsko
sodišče, al morete vi prev-
zet mojo obrambo (dife-
sa)?

Advokat, ki ga je videu
niekšno slavo obliečene-
ga, je nomalo premisuš,
an mu je jau:

- Bi lahko tudi prevzel
vašo obrambo, pa imate
denar za plačat muoj ho-
norar?

- Ne, denarja niemam,
pa imam an avto.

- Alora je dobro, am-
pak povejte mi, česa so
vas obtožil (accusato)?

- Da sem ukradu avto!

GRMEK

Hostne

Hitra smart

Zapustu nas je Renato
Floreancig, Uolcu po doma-
če. Imeu je 73 let.

Renato, kar je biu mlad je
dielu an cajt v Žviceri. Biu je
dobrega zdravja, še močan
an dielovak.

Tudi tisti dan, ki nas je za-
pustu, je dielu ku nimar
okuole njega hiše. Parjelo ga
je slavo an hitro je umaru.

Za njim jočejo žena Mi-

ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA



Nuovi arrivi
autunno-inverno

Via Borgo San Valentino, 15
Azzida - S.Pietro al Natisone
tel. 0432 727751

ABBIGLIAMENTO

LABORATORIO ARTIGIANALE



gubane, strucchi,
strucchi lessi, focacce,
prodotti tipici delle Valli
del Natisone, strudel di mele,
crostate, torte rustiche,
biscotti...

Negozi e laboratorio
aperto anche nei giorni festivi
Chiusura settimanale:
lunedì

Fraz. Azzida - San Pietro al Natisone - Tel/Fax 0432 727234

novi matajur

Tednik Slovencov videmške pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruge: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruſice del contributi statali
diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italija: 37 evrov • Druge države: 42 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tokovi račun ZA ITALIJU
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 Z 05040 63740 00000 01081183
SWIFT: ANBIT2P97/B

Včlanjen v FIEG
Asocijato alla FIEG

USPI
Včlanjen v USPI
Asocijato all'USPI

Oglasovanje
Pubblicità / Oglasovanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it



KB center



GLASBENA MATICA



SLOVENSKO PLANINSKO DRUŠTVO GORICA
SOCIETA' ALPINA SLOVENA GORIZIA



ZDRUŽENJE SLOVENSKIH ŠPORTNIH DRUŠTEV V ITALIJI
UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE SLOVENE IN ITALIA



DRUŠTVO SLOVENSKIH UPOKOJENCEV ZA GORIŠKO
CIRCOLO PENSIONATI SLOVENI DEL GORIZIANO



SINDIKAT SLOVENSKE ŠOLE
SINDACATO SCUOLE SLOVENE



KROŽEK ZA KULTURNO, ŠPORTNO IN PODPORNO UDEJSTVOVANJE
CIRCOLO ATTIVITA' CULTURALI SPORTIVE ED ASSISTENZIALI



CENTRO GASPARINI



SLOVENSKA KULTURNO - GOSPODARSKA ZVEZA
UNIONE CULTURALE ECONOMICA SLOVENA



AD FORMANDUM - SOCIALNO PODJETJE
AD FORMANDUM - IMPRESA SOCIALE



SLOVENSKA KNJIŽNICA - DAMIR FEIGEL
BIBLIOTECA SLOVENA - DAMIR FEIGEL



SLOVENSKI IZOBRAŽEVALNI KONZORCIJ
CONSORZIO SLOVENO PER LA FORMAZIONE



ZVEZA SLOVENSKIH KULTURNIH DRUŠTEV
UNIONE DEI CIRCOLI CULTURALI SLOVENI



SLOVENSKO DEŽELNO GOSPODARSKO ZDRUŽENJE
UNIONE REGIONALE ECONOMICA SLOVENA



KMEČKA ZVEZA
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI



Korzo/CORSO Verdi, 51 - Gorica/Gorizia (Italija/Italia) - www.kbcenter.it



Qubik
caffè

www.qubik.eu

Korzo/CORSO Verdi, 51 - Gorica/Gorizia
www.kbcenter.it